



COMUNE DI ROCCASTRADA

PROVINCIA DI GROSSETO



Dichiarazione ambientale del 15.05.2012

Revisione 00

Comune di ROCCASTRADA
Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR) - Italia
tel (+39) 0564 561217 - (+39) 0564 5611
fax (+39) 0564 561222
www.roccastradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccastrada.gr.it



INDICE

INDICE	2
1. INTRODUZIONE	3
2. PRESENTAZIONE	3
3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE	4
3.1 Generalità	4
3.2 Inquadramento geografico	6
3.3 Zone di interesse naturalistico-ambientale e storico-culturale	8
3.4 Aree da bonificare	9
3.5 Inquadramento idrogeologico	10
3.6 Inquadramento agronomico forestale	10
3.7 Attività produttive	11
4. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	14
5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE	16
5.1 Organigramma	17
5.2 Società ed enti partecipati dal Comune	19
5.3 Attività e servizi erogati dal comune e svolti da terzi	20
6. IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE	22
6.1 La Politica Ambientale del Comune di Roccastrada	23
7. GLI ASPETTI AMBIENTALI	25
7.1 Identificazione aspetti e impatti ambientali	25
7.2 Patrimonio immobiliare	26
8. PRESTAZIONI AMBIENTALI	28
8.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera	28
8.2 Risorse idriche	30
8.3 Scarichi idrici	33
8.4 Suolo e sottosuolo	35
8.5 Rifiuti	36
8.6 Rumore	39
8.7 Risorse energetiche e consumi	39
CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	39
8.8 Impatto visivo	43
8.9 Altri aspetti	43
8.10 Prevenzione incendi	47
8.11 Prevenzione del randagismo	50
9. BACKGROUND AMBIENTALE	51
9.1 Pendenze legali	51
9.2 Iniziative ambientali	51
10. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	53
11. ALLEGATO 1 – Valutazione aspetti ambientali	63
12. ALLEGATO 2 – Sigle e abbreviazioni	71
13. ALLEGATO 3 – Principale legislazione applicabile	71
13. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	74
14. INFORMAZIONI	75

1. INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento EMAS, per fornire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali del Comune di Roccastrada. Scopo del presente documento è trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i cittadini, per quanto concerne la qualità dell'ambiente, le iniziative ambientali intraprese dal Comune, i progetti per uno sviluppo sostenibile e per il miglioramento continuo nella gestione del prezioso patrimonio naturale. Il documento intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che l'Amministrazione Comunale si è posta e di quelli che intende porsi per i prossimi anni.

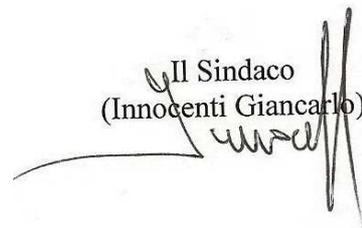
Attività, codice NACE 84.11 "Attività generali di amministrazione pubblica"

2. PRESENTAZIONE

La tutela dell'ambiente ed il suo stato di degrado ed inquinamento sono temi che appartengono alla cronaca quotidiana, spesso oggetto di forti contrasti e posizioni contrapposte. Occorre interpretare la capacità di assicurare il benessere nel presente senza pregiudicare la stessa possibilità per il futuro. La teoria di uno sviluppo socio economico sostenibile nasce infatti dalla constatazione che il consumo delle risorse cresce in misura maggiore rispetto alle capacità di ricostituzione delle stesse; questo provoca una compromissione alla possibilità che le future generazioni possano mantenere i modi e gli stili di vita che oggi conosciamo. Tutti sono coinvolti in questi problemi ed è un errore pensare che lo sviluppo sostenibile si possa raggiungere senza che ogni singolo individuo si assuma le proprie responsabilità. Proprio per dare evidenza di queste scelte e consapevoli del ruolo importante che le autorità locali svolgono per la tutela dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e lo sviluppo economico sostenibile, il Comune di Roccastrada ha deciso di introdurre presso la propria amministrazione uno degli strumenti più efficaci e prestigiosi per la gestione delle tematiche ambientali e delle scelte strategiche correlate. Tra i motivi che hanno spinto le istituzioni comunali a intraprendere il percorso e mantenere negli anni la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e registrazione EMAS, non vi è solo quello di vivere in un ambiente più pulito e di favorire lo sviluppo sostenibile, ma vi è anche quello di stabilire un rapporto positivo fra le persone e il territorio. Il Comune è certo che la strada intrapresa ha portato a un sensibile miglioramento della qualità della vita dei cittadini, a una maggiore tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ricordando che solo l'agire congiunto di tutti i soggetti economici, sociali ed istituzionali può permettere la costruzione di un futuro migliore.

Roccastrada 19 aprile 2012

Il Sindaco
(Innocenti Giancarlo)



3. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

3.1 Generalità

Il Comune di Roccastrada è ubicato in Toscana, nella provincia di Grosseto. Roccastrada rappresenta un territorio unico nella provincia di Grosseto con i suoi 28.437 ettari che racchiudono un paesaggio straordinariamente vario, che dall'alta collina si estende fin alla pianura maremmana con seminativi, vigneti e pascoli fino alla bassa montagna e alle colline su cui si ergono ancora splendidi borghi medievali. Questa varietà si traduce anche in ambienti di eccezionale valore naturalistico, come quelli preservati nelle riserve naturali lungo il torrente Farma.



Figura 1 Inquadramento geografico del comune di Roccastrada

Amministrazione Comunale Roccastrada



Figura 2 Il territorio comunale

Il comune di Roccastrada appartiene alle seguenti organizzazioni territoriali:

Unione Comuni Montana Colline Metallifere	Ha 9.384 (33%)
ATO Rifiuti	n. 9 Area Grossetana
ATO Risorse Idriche	n. 6 Ombrone

La popolazione residente sul territorio comunale è la seguente:

Popolazione anno 2001 (ultimo censimento)	9.199
Popolazione anno 2007	9.448
Popolazione anno 2008	9.566
Popolazione anno 2009	9.638
Popolazione anno 2010	9.540
Popolazione anno 2011	9.578

Da una puntuale verifica dei residenti effettivi, la popolazione risulta in leggero aumento.

3.2 Inquadramento geografico

Le località:

Roccastrada (capoluogo)



Centro amministrativo del territorio comunale, il paese si alza fino ai 475 metri sul livello del mare, con una popolazione di circa 2700 persone. Attorno al suo centro storico, si sono sviluppate nuove aree di insediamento nelle quali troviamo il municipio con la sua biblioteca, il teatro di impianto ottocentesco (Teatro dei Concordi), il cinema (Cinema Massimo), il grande parco cittadino (Parco del Chiusone) e il Museo della Vite e del Vino. Un po' più distante dal centro abitato è presente un insediamento di impianti sportivi e scolastici.

Ribolla

Secondo paese del territorio per abitanti (circa 2.200) ed estensione, Ribolla ha una storia relativamente recente rispetto agli altri paesi del Comune. Ribolla è stato un grande centro minerario italiano ed europeo del '900.

Roccatederighi



Centro di mille abitanti, posizionato a 530 metri di altezza sul livello del mare, ha la parte antica ben conservata, innalzata sulla base rocciosa che ne costituisce gran parte del valore ambientale. La posizione isolata sulla sommità della roccia, consente la visione di un panorama mozzafiato su tutta la pianura grossetana.

Sassofortino



A solo qualche chilometro da Roccatederighi, c'è il paese di Sassofortino, circa 900 abitanti. Di origine tardomedievale, a causa dell'abbandono del castello di Sassoforte, ha registrato il recente sviluppo lungo la strada provinciale, con una diversità tra la parte più antica e quella più moderna. A monte, tra la zona boscata e l'area di costruzione più recente, troviamo il Parco della Sorgente e il Castello di Sassoforte, di notevole interesse.

Montemassi



Montemassi è un piccolo centro di circa 200 abitanti, ad un'altezza di 280 metri sul livello del mare. Attualmente si trova investito di una serie di lavori per la riqualificazione urbana ed edilizia.

Sticciano Alto e Sticciano Scalo

Il paese gode di una straordinaria vista che gli consente di dominare tutta la pianura. L'accesso dal piano è possibile lungo un'unica strada che ha anch'essa una grande forza panoramica. Abitato da qualche decina di abitanti, Sticciano (detto anche Sticciano Alto, in contrapposizione con il paese a valle lungo la ferrovia Sticciano Scalo, dove risiedono circa 800 abitanti) è un borgo medievale di notevole valore, che d'estate si ripopola come un tempo.

Amministrazione Comunale Roccastrada

Torniella

Piccolo paese di circa 400 abitanti, a nord del territorio in piena Val di Farma, Torniella (440 metri sul livello del mare) possiede un antico borgo di piccole dimensioni ma di notevole valore, dominato dal castello di origine medievale, ben ristrutturato nel corso dei secoli.

Piloni

A poca distanza da Torniella, si trova Piloni, con un centinaio di abitanti. Non ha struttura urbanistica definita e probabilmente la sua funzione è stata quella di villaggio di lavoratori legati alle attività dei boschi e alla lavorazione della pietra, come sembra testimoniare il nome, forse sinonimo di "monoliti", "pilastrì". Recentemente è stato interessato da una forte immigrazione, proveniente dalla ex Jugoslavia (Bosnia e Macedonia), dedita ai lavori stagionali di taglio del bosco.

Il territorio:

Il territorio comunale si estende su una superficie di quasi 285 km², tra la pianura della Maremma grossetana e le Colline Metallifere grossetane. Confina a nord con la provincia di Siena e i relativi comuni di Chiusdino e Monticiano, a est con il comune di Civitella Paganico, a sud-est con il comune di Campagnatico, a sud con il comune di Grosseto, a ovest con i comuni di Gavorrano e Massa Marittima e a nord-ovest con il comune di Montieri.

L'altitudine varia dai 42 metri s.l.m. di Sticciano Scalo ai 797 metri s.l.m. di Monte Alto, che superano di appena dieci metri la vetta di Sassoforte (787 metri s.l.m.), mentre la frazione comunale alla quota più elevata (560 metri s.l.m.) è quella di Sassofortino.

Altitudine sul livello del mare	478 m
Classificazione sismica	zona 2 (sismicità medio-alta), Ordinanza PCM 3274 del 20/03/2003
Estensione del territorio	28.437 ha

Il clima:

I 2181 gradi giorno registrati nel centro di Roccastrada includono l'intero territorio comunale in zona E, consentendo l'accensione degli impianti di riscaldamento nel periodo 15 ottobre-15 aprile per un massimo di 14 ore giornaliere.

In base ai dati medi disponibili per il trentennio 1951-1980 per le stazioni meteorologiche situate all'interno del territorio comunale e di seguito riportati nella tabella 1, la temperatura media annua varia dai +12,8 °C di Roccatederighi (537 metri s.l.m.) ai +15,2 °C di Ribolla (50 metri s.l.m.). Le precipitazioni medie annue, pur presentando una difforme distribuzione nel territorio, sono influenzate dalla vicinanza delle vette delle Colline Metallifere.

Località	altitudine	temperatura media annua	precipitazioni medie annue	media di riferimento
Torniella	442 metri s.l.m.	13,2 °C	1.108 mm	1951-1980
Roccatederighi	537 metri s.l.m.	12,8 °C	945 mm	1951-1980
Roccastrada	470 metri s.l.m.	13,1 °C	839 mm	1951-1980
Ribolla	50 metri s.l.m.	15,2 °C	854 mm	1951-1980

Tabella 1 Dati climatici

La storia:

Il paese sorse in epoca medievale sulla vetta di una collina come possesso della famiglia Aldobrandeschi.

Nel corso del Trecento, dopo una serie di lotte, venne conquistata dai Senesi che iniziarono lo sfruttamento delle vicine miniere di rame e argento e controllarono l'intera zona fino alla metà del Cinquecento, epoca in cui anche Roccastrada entrò a far parte del Granducato di Toscana, a seguito della definitiva caduta della Repubblica di Siena, avvenuta nel 1555.

3.3 Zone di interesse naturalistico-ambientale e storico-culturale

Le Aree Protette:

La Riserva del torrente Farma



Istituita nel 1996, la riserva naturale del torrente Farma, si estende per 1.500 ettari nei comuni di Roccastrada e, in piccola parte di Monticiano, al confine delle province senese e grossetana ed è caratterizzata da una quasi totale copertura boschiva. Al centro dell'area si trova la fattoria e il castello del Belagaio, sede di una riserva naturale nel quale è stato realizzato un centro visite.

La Riserva La Pietra

Istituita anch'essa nel 1996, la riserva "La Pietra" si colloca ad ovest rispetto a quella della Farma, su un territorio collinare e argilloso attraversato dai torrenti Farma e Farmulla. Prende il nome da uno sperone roccioso "La Pietra" posto a 440 metri. Si estende su una superficie di circa 500 ettari.

La riserva naturale statale di ripopolamento animale di Belagaio



Istituita nel 1980, è gestita dal Corpo Forestale dello Stato ed ha una superficie di 157 ettari all'interno della riserva del Farma. La Riserva del Belagaio è una zona di popolamento animale, in particolare di riproduzione del cavallo maremmano e presenta una parte del territorio a seminativo (per la produzione di foraggio per i cavalli) e una parte a bosco.

L'Oasi Faunistica di Monte Leoni

Istituita dalla Provincia di Grosseto nel luglio 2008, l'oasi interessa i tre comuni di Roccastrada, Grosseto e Campagnatico. La vegetazione che ricopre quasi interamente l'area dell'oasi si presenta con alberi e arbusti sempreverdi, sugherete di notevole interesse forestale, castagneti e con un fitto sottobosco. La fauna è abbondante e varia negli invertebrati e interessante quella dei coleotteri e lepidotteri; tra gli anfibi si segnala la Salamandrina dagli occhiali e tra i mammiferi il Gatto selvatico.

3.4 Aree da bonificare

In riferimento alla Deliberazione n. 384 del Consiglio Regionale della Toscana concernente la Legge Regionale n. 25 del 1998 art. 9 comma 2 "Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Terzo stralcio relativo alla bonifica delle aree inquinate", l'unico sito nel comune di Roccastrada inserito nel piano delle bonifiche risulta la discarica della Miniera di lignite in località Ribolla. La bonifica nel piano è prevista a Medio Termine, il sito è di proprietà privata. Vista la natura anomala della discarica, discarica di lignite (carbone), il Comune ha in programma di fare una verifica con ARPAT al fine di stabilire il procedimento ai sensi dell'art. 242 del DLgs 156/06. Tale sito è erroneamente classificato come discarica abusiva; in realtà non si è mai verificato nella zona un abbandono incontrollato di rifiuti ma solo un accumulo di lignite al servizio delle vecchie miniere anche perché il sito è all'interno dell'insediamento urbano di Ribolla.

Il Comune ha stipulato con l'Università di Siena una convenzione per la consulenza scientifica in merito agli aspetti ecologici, chimici ed eco-tossicologici finalizzata alla caratterizzazione chimica del sito.

Dall'indagine condotta dall'Università di Siena è emersa la necessità di procedere con:

- definizione della perimetrazione esatta del sito per provvedere alla recinzione,
- ripulitura dell'area dalla vegetazione erbacea e arbustiva presente,
- identificazione visiva della localizzazione, tipologia e dimensione dei rifiuti abbandonati tramite saggi da eseguire sui cumuli con escavatrice,
- rimozione, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti,
- caratterizzazione dell'area al fine degli eventuali interventi di bonifica e ripristino.

Sul territorio comunale si segnala inoltre la presenza di una ex discarica di Rifiuti Solidi Urbani "La Muccaia" messa in sicurezza permanente e monitorata dal Comune. Tale sito è censito nel quadro conoscitivo del piano provinciale delle bonifiche. Non è pianificata al momento alcuna attività di bonifica.

Non risultano intervenute variazioni rispetto alla situazione descritta.

Dall'indagine condotta dall'Università di Siena è emersa l'opportunità di orientare il controllo su:

- suolo e sottosuolo esterno alla discarica,
- acque superficiali (Fosso delle Nebbiaie a monte e a valle della discarica),
- acque di falda con realizzazione di numero 3 piezometri per una stima della direzione principale del flusso di falda e il prelievo di campioni.

Al fine di rendere disponibili le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli interventi proposti, il comune ha in previsione la partecipazione al bando di finanziamento degli interventi di bonifica aree inquinate di cui alla Deliberazione Regione Toscana n. 678 del 1 agosto 2011 (ad oggi il bando non è ancora stato pubblicato).

Il Comune ha chiesto l'inserimento nel piano regionale delle bonifiche di una Miniera a cielo aperto di Caolino considerato come sito di potenziale emergenza ambientale. Il piano regionale però non prevede ad oggi la bonifica di tale sito.

In data 13/04/12 a seguito di un'indagine preliminare condotta sull'area del campo sportivo sussidiario di Ribolla finalizzata a predisporre gli strumenti conoscitivi per la possibile realizzazione di un nuovo edificio scolastico, è emerso un livello di contaminazione riconducibile alla presenza di composti di natura organica (mercurio e arsenico) e composti inorganici (idrocarburi

Amministrazione Comunale Roccastrada

pesanti) ragionevolmente ricollegabili alla presenza di materiali di scarto provenienti dall'attività estrattiva effettuata nell'area vasta. Risulta necessario procedere pertanto al piano di caratterizzazione ambientale.

I dati relativi alle misure di prevenzione attuale e alle indagini preliminari svolte sono stati trasmessi al SISBON (Sistema Informativo Siti Interessati da procedimento di Bonifica) ai fini dell'inserimento del sito nella banca dati regionale.

3.5 Inquadramento idrogeologico

Il territorio comunale è attraversato da molti corsi d'acqua, nessuno di lunghezza e portata considerevole. Tra i più importanti segnaliamo:

- a nord, il torrente Farma, che dà vita alla valle omonima, di incomparabile bellezza naturalistica,
- a scendere da est ad ovest, il fosso Lanzo, il torrente Gretano, il torrente Bardellone, il torrente Bai e il torrente Asina.

Il regime di detti corsi è principalmente torrentizio; la portata è quindi piuttosto variabile durante l'anno e in estate per alcuni praticamente nulla.

3.6 Inquadramento agronomico forestale

La vegetazione del territorio comunale di Roccastrada risulta alquanto varia ed eterogenea in relazione alla variabilità geologica e geomorfologica.

In linea di massima, il paesaggio vegetale può essere suddiviso in tre aspetti principali:

- quello prettamente agricolo delle pianure e bassa collina,
- quello agricolo-forestale delle aree collinari,
- quello dominato dai boschi delle zone collinari e montane.

Nella piana alluvionale della Bruna, tra Sticciano e Ribolla, il paesaggio vegetale è caratterizzato dalle coltivazioni. Tra gli alberi, insieme a specie autoctone, quali il castagno, la quercia, il leccio, il cerro, la roverella, la sughera e il pioppo nero, ne troviamo alcune alloctone quali i cipressi arizonica, la robinia, gli eucalipti e l'ailanto, nonché altre estranee all'ambiente, quali il pino domestico o il pino d'Aleppo. Nella zona di Monte Lattaia e Sticciano sono presenti imponenti resti di una coltura di querce da sughero. In passato si trattava di piantagioni di querce su terreno ben coltivato e utilizzato a pascolo, oggi invece ampie fasce di sughereta sono state estirpate e trasformate in seminativi salvando strette strisce che fungono da frangivento.

L'aspetto di vegetazione boschiva naturale più diffuso è quello del querceto sempreverde mediterraneo. Le specie dominanti sono il leccio, l'albatro, l'orniello e, limitatamente ai terreni silicei la sughera; tra gli arbusti del sottobosco troviamo il lillatro (ilatri), lentaggine, pungitopo, lentisco e, nelle zone più calde mirto, tra le liane troviamo lo stracciabrache, la rosa sempreverde, la robbia selvatica; tra le erbe sono

Amministrazione Comunale Roccastrada

Da ricordare i ciclamini per la loro fioritura primaverile e autunnale.

La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) del Comune di Roccastrada risulta stimata in 9.554,10 ettari (dato censimento anno 2000).

Di seguito riportiamo i dati sulla superficie boscata e gli indici di boscosità:

Macchia e leccio	Cedui Caducifolia	Conifere	Castagneti da frutto	altro	totale	% su totale superficie (indice di boscosità)
4.208	5.904	1.312	80	2.384	13.888	48,8

Tabella 2 Superficie boscata e indici di boscosità

(dati aggiornati all'anno 2003 "Inventario forestale della Regione Toscana)

3.7 Attività produttive

Nell'anno 2005 il 47% delle attività produttive sul territorio comunale apparteneva al settore agricolo, il 19,4 % al commercio, il 10% alle costruzioni, il 7,8% al manifatturiero. Le altre attività (es. alberghiero, trasporti, ecc.) rappresentavano percentuali irrilevanti.

Il parco minerario naturalistico del comune di Roccastrada è parte del più vasto parco tecnologico e archeologico delle Colline Metallifere, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, d'intesa con il Ministero delle Attività produttive e la regione Toscana, con decreto 28 febbraio 2002. Tale decreto fa seguito alla legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha dato atto dell'esigenza di conservare e valorizzare i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale e ambientale.

Sul territorio sono presenti varie cave di gesso.

Le CAVE ATTIVE sul territorio comunale sono le seguenti:

- Cava Nord
- Cava Tana-Campisanti
- Cava Poggio Olivi

Per le cave in questione, il comune fa riferimento alle relative procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e ne riceve i monitoraggi periodici.

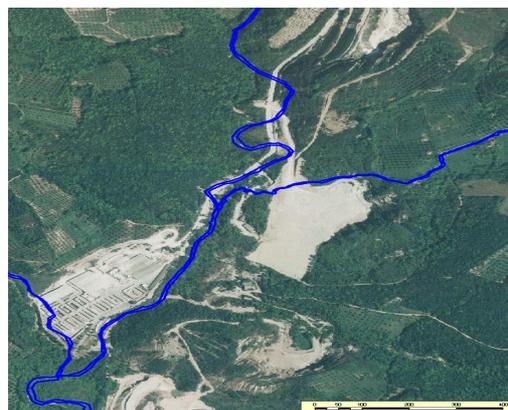


Figura 2 La Valutazione Impatto Ambientale applicata alle cave del gesso di Roccastrada (GR) Cava MOLINO NUOVO

Con Deliberazione di Giunta Municipale n. 146 del 27/10/2011 si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale della variante al progetto di coltivazione della cava di gessi denominata "Poggio Olivi". Tale procedura ha dato esito che la variante è esclusa da VIA.

Amministrazione Comunale Roccastrada

I quantitativi di materiali estratti dalle attività di cava negli ultimi anni sono stati:

<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2004	114.890 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2005	141.446 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2006	144.973 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2007	162.500 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2008	153.946 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2009	147.810 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2010	86.795 m ³
<input checked="" type="checkbox"/>	anno 2011	108.691 m ³

Rispetto al dato dell' anno 2010 si evidenzia per l'anno 2011 una ripresa dell' attività estrattiva in termini di quantitativo di materiali estratti.

La costruzione e l'entrata in esercizio nell' anno 2011 di un impianto per la produzione di pannelli in cartongesso presso la Cava Poggio Olivi è senz' altro la principale motivazione di tale fenomeno.

Gli effetti della crisi economica che ha coinvolto il settore edilizia sono ancora comunque determinanti in fatto di impossibilità di raggiungimento dei regimi produttivi precedenti all' anno 2010.

Sul territorio comunale è presente inoltre il **Polo Industriale del Madonnino**.

Si tratta di un'area posta a sud ovest del Comune e predisposta per le attività produttive mirate alla agricoltura industriale con un primo lotto circa 39 ettari che è stato già urbanizzato. L'area è stata lottizzata in comparti con lo scopo di cederli in proprietà all'imprenditoria industriale investitrice.

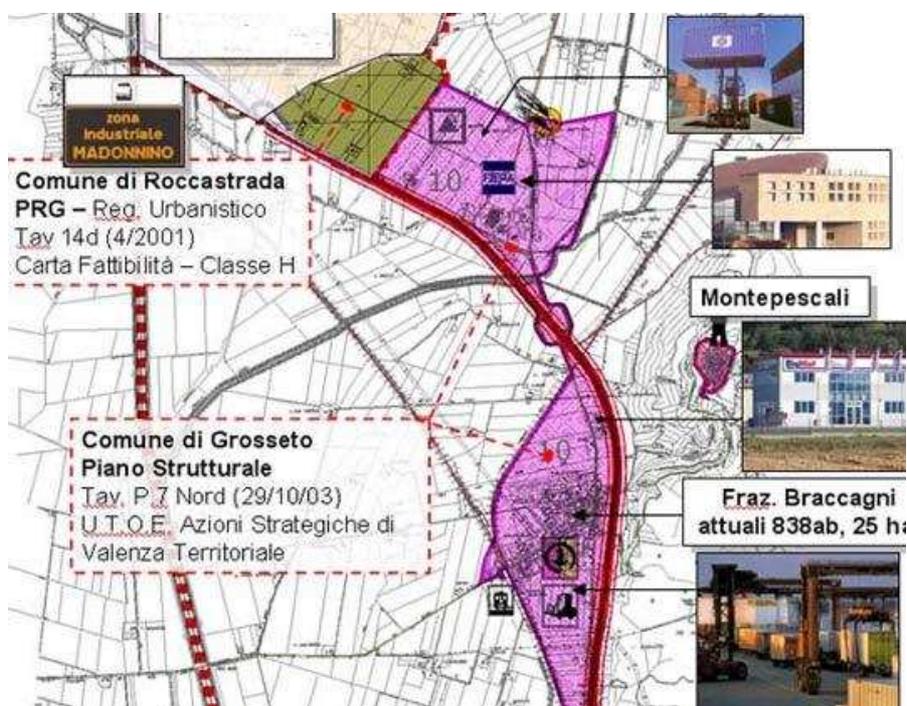


Figura 3 Polo industriale del Madonnino

Amministrazione Comunale Roccastrada

Presso il **Polo Industriale del Madonnino**, il nuovo lotto è stato collaudato ed è in fase di gara per la vendita dei singoli lotti. Nel primo lotto sono stati rilasciati n. 2 permessi di costruire dei quali uno è giunto a compimento.

4. PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Per la definizione del nuovo Piano Strutturale è stata definita una convenzione con l'Università di Firenze finalizzata a studiare possibili innovazioni tecnico-disciplinari nella redazione degli strumenti della pianificazione territoriale di livello locale. Si è proceduto inoltre con l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento di un incarico professionale per il supporto geologico-tecnico per la pianificazione urbanistica e governo del territorio. Il Comune di Roccastrada ha approvato il proprio Regolamento Urbanistico con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/06/2002 (entrato in vigore dal 31/07/2002) e successivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2008 è stata approvata la variante normativa al Regolamento Urbanistico.



Con Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 22/03/12 è stata istituita l'unità di progetto definita "Ufficio di piano" (composta da professionalità interne all'amministrazione) a cui sono state assegnate le competenze in materia di progettazione e pianificazione urbanistica per l'adozione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico. La conclusione delle attività è prevista nel 2014. L'Ufficio di piano si avvarrà della consulenza dell'Università di Firenze.

Il nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Roccastrada approvato dal Consiglio Comunale n. 25 del 03.05.2008, è uno strumento in grado di indirizzare gli operatori verso un'edilizia sostenibile, un'edilizia finalizzata cioè, a soddisfare le esigenze attuali senza compromettere la possibilità per le future generazioni di soddisfare, negli stessi modi, le proprie. Il Regolamento Edilizio introduce tre criteri:

- **il risparmio energetico,**
- **l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;**
- **l'impiego di tecniche e tecnologie bioclimatiche.**

Altra importante novità, nella nascita del nuovo Regolamento, è stata la scelta di un percorso partecipato con i cittadini: con incontri pubblici e con l'apertura di un forum di discussione sul sito del Comune. Da parte dei privati sono giunti così vari contributi che verranno valutati e, a seconda dei casi, adottati nel testo del nuovo regolamento.

Questi gli interventi obbligatori richiesti dal Nuovo Regolamento Edilizio:

1. **Diritto al sole:** nelle nuove costruzioni si deve tenere conto di distanze sufficienti a garantire un corretto soleggiamento delle superfici esposte
2. **Accumulo delle acque meteoriche a fini irrigui e per servizi igienici;**
3. **Consumo di acqua potabile:** adozione di dispositivi che consentano il risparmio idrico (è prevista, ad esempio, la regolazione del flusso di acqua dalle cassette di scarico dei gabinetti; utilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde pertinenziale e per i servizi).

Questi gli interventi suggeriti (facoltativi) dal Nuovo Regolamento Edilizio:

1. Serre solari;
2. Impianti di riscaldamento a bassa temperatura e irraggiamento;
3. Utilizzo di impianti di fitodepurazione ove possibile.

Amministrazione Comunale Roccastrada

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 02/08/2011 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio con l'introduzione di aggiornamenti relativamente agli aspetti edilizi, ma soprattutto a quelli energetici, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs n.28/2011 relativo alla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Il nuovo Regolamento ha reso obbligatorio:

- in caso di nuove edificazioni, l'installazione di almeno 1,5 kWp di fotovoltaico per unità abitativa,
- in caso di ristrutturazione rilevante di un edificio ad uso abitativo, l'installazione di un impianto fotovoltaico per soddisfare almeno in parte un minimo del 30% dei consumi elettrici del fabbricato,
- in caso di nuove costruzioni ad uso industriale/artigianale, l'installazione di almeno 5kWp di fotovoltaico,
- in caso di ristrutturazione rilevante di un edificio ad uso industriale/artigianale l'installazione di un impianto fotovoltaico per soddisfare almeno in parte un minimo del 50% dei consumi elettrici del fabbricato.

Il nuovo Regolamento Edilizio ha preso atto anche dell'esito dell'indagine regionale sulla concentrazione del gas radon negli ambienti di vita e di lavoro effettuata dalla Regione Toscana e da Arpat anche nel territorio del Comune di Roccastrada.

La relazione tecnica trasmessa da ARPAT, relativa a misurazioni effettuate in 21 abitazioni, 35 luoghi di lavoro (di cui 4 pubblici) e 11 scuole, non ha evidenziato situazioni critiche o necessità di interventi (rif. Relazione ARPAT del 06/12/10).

Nell'ambito del nuovo regolamento edilizio è stato comunque prescritto l'obbligo di aerare le intercapedini al fine di evitare la concentrazione di radon.

Per l'attenzione del Regolamento all'edilizia sostenibile, il Comune di Roccastrada è stato citato nel Rapporto di Legambiente "Analisi e classifiche Comuni Rinnovabili 2012".

Il Comune di Roccastrada ha adottato nell'anno 2005 il Piano di comunale di classificazione acustica (Delibera Consiglio Comunale n. 9 del 09/05/2005) e la regolamentazione delle attività rumorose temporanee. (delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 2005).

Il Piano di zonizzazione acustica è uno strumento di pianificazione del territorio, che ne disciplina l'uso e vincola le modalità di sviluppo delle attività che vi si svolgono, al fine di armonizzare le esigenze di protezione dal rumore e gli aspetti riguardanti la pianificazione territoriale e il governo della mobilità. Il piano di zonizzazione acustica è dunque parte integrante della pianificazione urbanistica generale e contribuisce alla gestione "sostenibile" dell'ambiente e del territorio ed a controllare l'inquinamento acustico.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

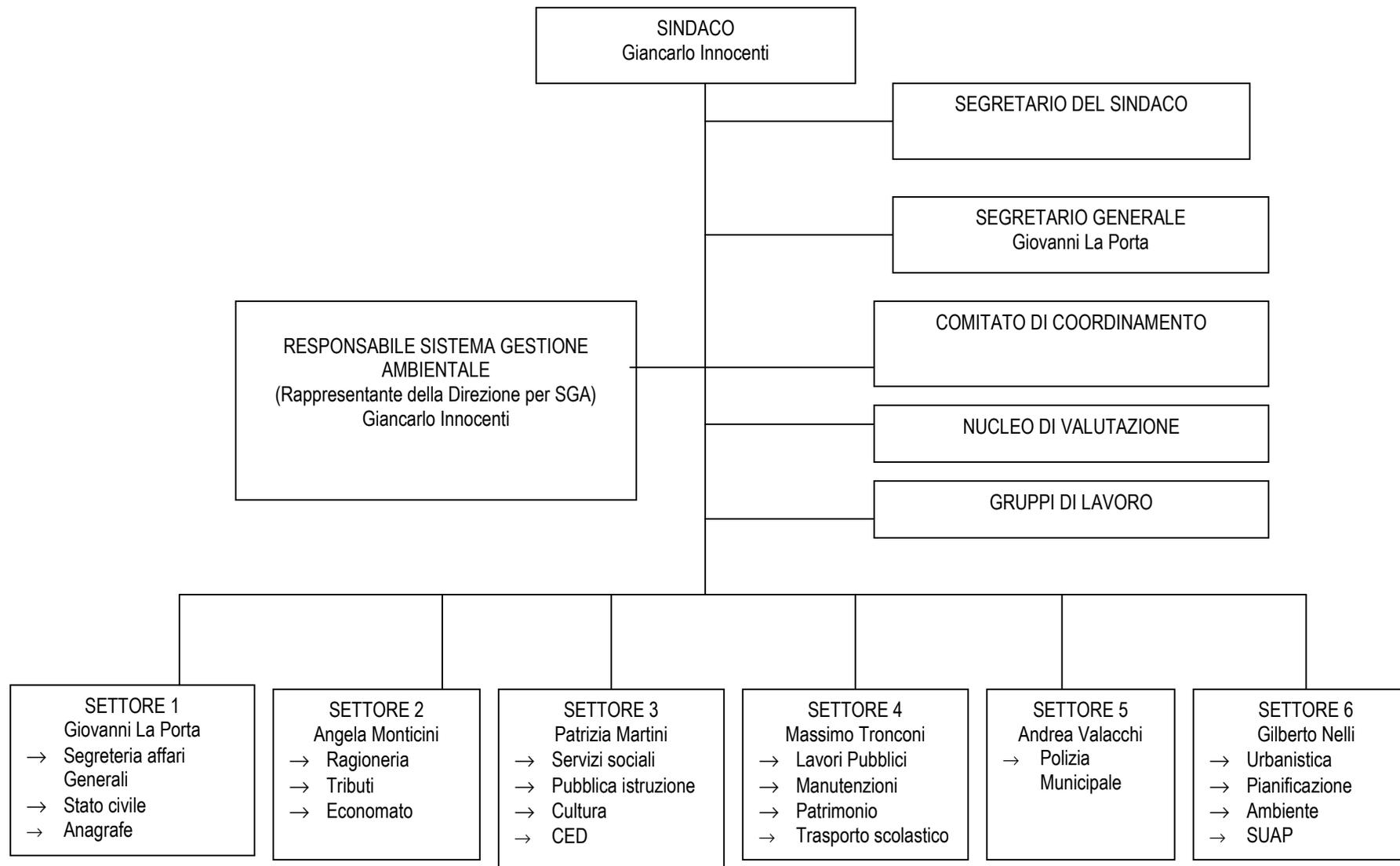
Attualmente presso il Comune di Roccastrada sono impiegati 60 dipendenti a tempo indeterminato di cui:

- 6 funzionari che operano nel Municipio
- 38 impiegati che operano nel Municipio
- 8 autisti operano sui mezzi comunali
- 7 tra manutentori e elettricisti che lavorano sul territorio e sul patrimonio
- 1 addetti alle pulizie dei locali del patrimonio comunale

Di seguito riportiamo Organigramma:



5.1 Organigramma





In data 30/03/12 con Decreto del Sindaco n. 5 è stata costituita un'unità di progetto (Ufficio di piano) per la revisione degli strumenti urbanistici.

Con Deliberazione Giunta n. 107 del 03/07/2009, l'attuale Sindaco è stato designato Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e Rappresentante della Direzione ed è stata riconfermata la validità della politica ambientale.

Nell'ambito del PEG (Piano Economico di Gestione), il Responsabile del Settore 4 è stato individuato come coordinatore del progetto di mantenimento del sistema di gestione ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001, mentre il responsabile del Settore 6 è stato individuato come coordinatore del progetto volto all'ottenimento della Registrazione EMAS.

Il Settore 1 Segreteria si occupa anche del servizio di Anagrafe e di Stato civile per la gestione dell' anagrafe cittadina

Il Settore 2 Ragioneria, Economato e Tributi si occupa della gestione economica e finanziaria del comune.

Il Settore 3 si occupa della gestione dei rapporto fra associazioni, scuole e problematiche sociali individuali e collettive compresa la gestione delle attività di ricreazione scolastica e di controllo del sistema elaborazione dati del Comune.

Il Settore 4 si occupa della gestione delle opere pubbliche del Comune sia manutentive che nuove costruzioni compresa la gestione dei mezzi di trasporto pubblici.

Il Settore 5 è incaricato della vigilanza pubblica sia relativa all'ordine pubblico che al traffico veicolare locale che al controllo antiabusivismo edilizio e commerciale.

Il Settore 6 si occupa di governo del territorio secondo uno sviluppo sostenibile mediante la pianificazione urbanistica e il controllo delle attività edificatorie private compreso l'antiabusivismo edilizio.

La Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro all'interno dell'Ente viene gestita da un'organizzazione interna che fa capo al Settore 4 di concerto con l'Ufficio Personale. Il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) è affidato ad un professionista esterno.



5.2 Società ed enti partecipati dal Comune

SOCIETA'	FINALITA'	PARTECIPAZIONE
MATTATOI DI MAREMMA SRL	Acquisto, costruzione e ristrutturazione di immobili da destinare alla mattazione e macellazione di animali e alla conservazione, lavorazione, refrigerazione e trasformazione di carni macellate.	3,66%
COSECA SPA	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	4,63%
EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA	Recupero, manutenzione e gestione amministrativa del patrimonio attribuito ai sensi dell'art.3 LRT 77/98.	3,42%
ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA	Gestione del servizio idrico integrato	1,28%
FIORARETI SPA	Gestione reti del servizio idrico della Provincia di Grosseto (attualmente in liquidazione).	3,978%
TIEMME Ex RAMA SPA	Gestione del servizio trasporto pubblico locale.	2,61%
FABBRICA AMBIENTALE RURALE MAREMMA SCARL	Sviluppo delle zone rurali.	4,40%
FIMAR – GROSSETO FIERE SPA	Organizzazione, gestione di fiere, esposizione e centro servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale.	0,09%
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE n.6 "OMBRONE"	Organizzazione servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Ombrone.	2,42%
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI	Gestione delle politiche sociali per la zona sanitaria di Grosseto.	13,93%
SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA SPA	Favorire l'incremento dei trasporti aerei, civili e commerciali, dell'aeroporto di Grosseto.	0,05%
COMUNITA' DI AMBITO TOSCANA SUD (ex ATO n.9)	Organizzazione della gestione dei rifiuti in ambito territoriale.	0,42%
NET SPRING SRL	Svolgimento di attività nel settore delle tecnologie informatiche in favore dei soci	1,00%

Tabella 3: Società partecipate dal Comune di Roccastrada

Come evidenziato in tabella le percentuali di partecipazione del Comune di Roccastrada nelle varie società sono molto basse e tali da determinare un grado di influenza e controllo limitato da parte del comune su tali società.



5.3 Attività e servizi erogati dal comune e svolti da terzi

Alcune delle attività di seguito elencate vengono gestite direttamente dall'Amministrazione Comunale, per altre invece la gestione è stata affidata completamente o in parte a soggetti esterni.

ATTIVITA'/SERVIZIO	BREVE DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO	GESTIONE AFFIDATA A TERZI
Pulizie locali amministrazione pubblica	Si tratta del servizio di pulizia dei locali del palazzo comunale.	X	
Gestione trasporto scolastico	Trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari, medie. Il servizio è effettuato con 8 mezzi di proprietà comunale.	X	
Mense	Vengono preparati circa 90.000 pasti all'anno prodotti presso la cucina centralizzata di Roccastrada e distribuiti nei plessi periferici con mezzi autorizzati in appositi contenitori termici.		X
Gestione teatro	Organizzazione stagione teatrale; teatro ragazzi; iniziative istituzionali o di solidarietà.	X	X
Gestione biblioteca e Porta del parco	Gestione prestito bibliotecario, internet point, piccoli appuntamenti culturali, visite guidate ai siti minerari.	X	X
Impianti sportivi/palestre	Gestione campi di calcio, campi da tennis, campi polivalenti, palestre	X	X
Musei e siti archeologici	Gestione del Museo della Vite e del Vino di Roccastrada e dei siti archeologici dei castelli di Montemassi e Sassoforte.	X	X
Servizi sociali	Sportello socio educativo, bandi concorso per contributi economici diritto allo studio, canoni di locazione.	X	X
Servizio affissioni	Pianificazione ed esecuzione affissioni sul territorio comunale.	X	
Tassa per lo smaltimento RSU	Calcolo e riscossione.	X	X
Gestione ICI	Calcolo e riscossione	X	
Concessioni edilizie	Gestione pratiche	X	
Assegnazione alloggi edilizia residenziale pubblica	Redazione bandi per la formazione della graduatoria degli aventi diritto e assegnazione formale alloggi	X	X
Pianificazione territoriale	Piano Strutturale, Piano regolatore e variante, Piani esecutivi, Regolamento edilizio, Piano di zonizzazione acustica.	X	
Gestione scarichi idrici domestici	Rilascio e monitoraggio autorizzazioni scarichi domestici fuori fognatura	X	
SUAP: Sportello Unico Attività Produttive	Gestione richieste	X	
Antincendio boschivo	Protezione Civile gestita tramite un Piano di emergenza intercomunale coordinato dall'Unione Comuni Montana Colline Metallifere	X	X



ATTIVITA'/SERVIZIO	BREVE DESCRIZIONE	GESTIONE IN PROPRIO	GESTIONE AFFIDATA A TERZI
Gestione delle emergenze territoriali	Protezione Civile gestita tramite un Piano di emergenza intercomunale coordinato dall'Unione Comuni Montana Colline Metallifere	X	X
Manutenzione edifici comunali e loro impianti (opere minori)	Riparazioni e piccole opere di ristrutturazione	X	
Manutenzione stradale (opere minori)	Ripristino strade e opere minori	X	
Gestione attività cimiteriali	Servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, manutenzione e pulizia viali, sfalcio erba e opere minori	X	X
Gestione luci votive	Gestione impianti elettrici e sostituzione lampade	X	
Gestione pubblica illuminazione	Manutenzione della rete, riparazioni e sostituzione lampade.	X	X
Attività di igiene urbana	Lavaggio e spazzamento strade		X
Gestione verde pubblico	Sfalci e potature, gestione giardini pubblici e aiuole. Servizio gestito anche in collaborazione con l'Unione Comuni Montana Colline Metallifere	X	X
Gestione raccolta trasporto rifiuti	Il servizio è stato affidato dall'ATO Rifiuti n. 9 alla società COSECA		X
Gestione randagismo	Cattura e mantenimento randagi		X
Gestione acquedotto	Il servizio è stato affidato dall'ATO Risorse Idriche n. 6 alla società Acquedotto del Fiora		X
Gestione depuratore	Il servizio è stato affidato dall'ATO Risorse Idriche n. 6 alla società Acquedotto del Fiora		X
Gestione fognatura	Il servizio è stato affidato dall'ATO Risorse Idriche n. 6 alla società Acquedotto del Fiora		X
Gestione appalti opere pubbliche	Definizione bandi di gara, gestione delle procedure di affidamento	X	



6. IL SISTEMA GESTIONE AMBIENTALE

In data 30 agosto 2007, il Comune di Roccastrada ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:04 per il proprio sistema di gestione ambientale relativamente a:

“Pianificazione, gestione e controllo del territorio comunale: servizi ed infrastrutture di competenza”.

Il Sistema di gestione ambientale del Comune ha previsto:

1. La redazione del documento di Analisi Ambientale Iniziale;
2. La definizione della politica ambientale;
3. La nomina del responsabile della gestione ambientale;
4. La redazione del Manuale di gestione ambientale;
5. Lo sviluppo della documentazione e conduzione degli audit ambientali;
6. Il Riesame del Sistema da parte della Direzione;
7. La Certificazione di terza parte;
8. Il miglioramento continuo e sorveglianza da parte dell'organismo di certificazione.



Figura 4 Certificato UNI ENISO 14001:2004 (Validità 2013)



6.1 La Politica Ambientale del Comune di Roccastrada

Il Comune di Roccastrada è inserito in un territorio di grande valore ambientale e paesaggistico.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale promuove la sostenibilità, ovvero l'equilibrio, tra gli aspetti che caratterizzano il territorio, la creazione di occasioni di sviluppo economico e sociale legate a queste risorse e la qualificazione ambientale delle attività economiche, attività produttive, commercio e servizi.

Per poter dar concretezza e sostegno al proprio impegno, il Comune di Roccastrada ha avviato un percorso volto alla gestione ed al miglioramento degli impatti ambientali iniziato con l'adesione alla Carta di Aalborg e continuato con la progettazione e implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento EMAS.

Il Comune, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna a perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali insieme alla prevenzione dell'inquinamento ed alla riduzione delle incidenze ambientali delle attività dirette dell'Ente e delle attività indirette derivanti dalla programmazione e pianificazione nonché di affidamento a terzi di servizi.

Il Comune è impegnato nel garantire il rispetto delle prescrizioni di legge applicabili ai propri aspetti ambientali e delle altre prescrizioni sottoscritte.

Per perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, il Comune si impegna in particolare nei seguenti ambiti:

- sensibilizzazione del territorio comunale attraverso l'impulso allo sviluppo e alla diffusione della bioarchitettura coinvolgendo anche gli insediamenti industriali;*
- aumento della raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale;*
- risparmio energetico e attivazione di fonti energetiche alternative;*
- miglioramento della depurazione delle acque di scarico;*
- valutazione costante dell'impatto degli strumenti urbanistici sugli obiettivi strategici per l'Ente, dal punto di vista di sviluppo economico/ sociale e sviluppo sostenibile;*
- ristrutturazione del palazzo comunale come luogo di incontro e comunicazione con la collettività.*

L'Amministrazione Comunale si impegna a diffondere a tutte le parti interessate il proprio impegno per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Con l'implementazione del sistema di gestione ambientale ed il raggiungimento di alti standard di qualità ambientale a livello internazionale, intende essere più vicina ai propri cittadini e rafforzare così il ruolo di guida e indirizzo affrontando la problematica dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) mantenere la conformità a tutte le leggi e regolamenti in materia ambientale applicabili in ambito comunale e agli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione impegnandosi ad individuarle con procedure apposite;*
- b) individuare e tenere aggiornati gli aspetti ed impatti ambientali (diretti ed indiretti) derivanti dalle attività, prodotti e servizi di propria competenza e dalle attività svolte da terzi sul territorio, su cui può esercitare un'influenza, valutando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività e da tutti i nuovi processi;*
- c) perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione degli impatti ambientali delle attività ed alla prevenzione dell'inquinamento;*
- d) considerato che il territorio è una risorsa finita, sviluppare politiche di gestione e di governo del territorio finalizzate alla valorizzazione e alla salvaguardia delle risorse ambientali contribuendo concretamente alla tutela della qualità ambientale del sistema territoriale, nell'obiettivo di favorire l'incremento della qualità della vita;*



e) *introdurre a livello politico-decisionale e gestionale le fondamenta per un miglioramento delle condizioni ambientali del territorio governato e per uno sviluppo locale ambientalmente sostenibile;*

f) *promuovere iniziative per la divulgazione e lo sviluppo della agricoltura biologica, della tipicità e della biodiversità;*

g) *stabilire e riesaminare obiettivi e traguardi ambientali.*

In riferimento alla natura e dimensione delle attività presenti sul territorio, degli impatti da queste generate e nella logica del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi prioritari:

1. *promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti di ogni livello verso la protezione ambientale e realizzare adeguati programmi di formazione in merito per responsabilizzarli nelle proprie attività garantendone la partecipazione al processo di miglioramento;*
2. *adottare e mantenere nel tempo gli strumenti di sviluppo sostenibile (certificazione ambientale, contabilità ambientale, bilancio ambientale e sociale, ecc.) con l'obiettivo di migliorare il controllo della propria prestazione ambientale complessiva e aumentare il coinvolgimento e la trasparenza nei confronti della cittadinanza e delle parti esterne interessate;*
3. *assicurare una risposta a tutte le sollecitazioni provenienti dall'esterno in campo ambientale;*
4. *svolgere attività divulgative/informative agli studenti delle scuole, ai cittadini e turisti, volte al rispetto dell'ambiente;*
5. *attivare procedure volte alla bonifica di siti inquinati e degradati sia di competenza dei privati che degli enti pubblici;*
6. *aumentare le percentuali di raccolta differenziata promovendo campagne periodiche di sensibilizzazione indirizzate ai cittadini coordinandosi con l'ente gestore del servizio;*
7. *promuovere ed incentivare l'acquisizione di certificazioni ambientali ISO 14001 e l'adesione ad EMAS da parte degli enti pubblici e privati operanti sul territorio;*
8. *adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture.*

Approvazione: Deliberazione Giunta Municipale
n. 107 del 03/07/2009



7. GLI ASPETTI AMBIENTALI

7.1 Identificazione aspetti e impatti ambientali

Gli aspetti ambientali ed i relativi impatti identificati in relazione alle attività/servizi del Comune sono riportate nella tabella che segue. Tali aspetti/impatti sono suddivisi in **diretti** ed **indiretti** a seconda che si tratti di quelle attività che il Comune può tenere sotto controllo diretto, o gli aspetti ambientali interessati in modo indiretto dalle attività del Comune o derivanti dalle prestazioni dei fornitori/soggetti gestori, anche in considerazione alle diverse aree di competenza stabilite dalla legislazione.

Ogni aspetto ambientale viene valutato in base ad una combinazione dei seguenti parametri:

1. **conformità legislativa** (esistenza e grado di rispetto delle prescrizioni di legge applicabili);
2. **sensibilità territoriale** (attenzione delle parti interessate, reclami, localizzazione dei siti);
3. **rilevanza dell'impatto** (numero di elementi delle attività che interagiscono con l'ambiente e entità dell'impatto, criticità ambientale degli inquinanti, durata dell'impatto);
4. **livello di gestione** (conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni tecniche adottate, efficacia manutenzioni preventive e attività di sorveglianza in ottica di prevenzione di impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività).

La Conformità Legislativa viene considerata come prerequisito indispensabile e non incide sulla determinazione numerica della significatività: la non conformità rispetto alla legislazione applicabile determina già di per sé una significatività alta dell'aspetto / impatto ambientale.

In funzione del risultato ottenuto dalla combinazione dei restanti criteri, l'aspetto ambientale viene classificato secondo la seguente tabella:

Livello Significatività	AZIONI CONSEGUENTI
Alta (MOLTO SIGNIFICATIVO)	Devono essere necessariamente definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione e/o procedure di emergenza; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione di obiettivi.
soglia di attenzione (POCO SIGNIFICATIVO)	Possono essere definite attività di controllo operativo, sorveglianza e misurazione e/o procedure di emergenza; gli aspetti ambientali devono essere considerati nella definizione di obiettivi.
Trascurabile (NON SIGNIFICATIVO)	L'aspetto può essere trascurato.

La metodologia di individuazione e valutazione degli aspetti ambientali viene descritta in dettaglio nella procedura di sistema "Aspetti Ambientali".

Una sintesi dell'esito dell'individuazione e valutazione aspetti ambientali è riportato nell'allegato 1 alla presente Dichiarazione Ambientale.



7.2 Patrimonio immobiliare

Di seguito riportiamo gli immobili comunali di rilevanza da un punto di vista ambientale:

Immobile	Località	Descrizione
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	Fabbricato su tre piani destinato ad uffici
BIBLIOTECA COMUNALE	ROCCASTRADA	Biblioteca
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	Locale adibito a parcheggio mezzi e deposito di materiali vari; presenti spogliatoi per il personale
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	Utilizzato per attività di pubblico spettacolo: 180 posti
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA	Edificio scolastico con annessa palestra con uso anche extra scolastico
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	Edificio scolastico con annessa mensa e refettorio
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci)	ROCCASTRADA	Campo di calcio e da tennis con annessi spogliatoi
CIMITERO	ROCCASTRADA	Cimitero
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO	Edificio scolastico
CENTRO CIVICO	SASSOFORTINO	Fabbricato con relativa corte utilizzato per attività ricreative e socio-culturali
CIMITERO	SASSOFORTINO	Cimitero
STRUTTURA ATTREZZATA	SASSOFORTINO	Struttura utilizzata per manifestazioni temporanee
SCUOLA MATERNA	ROCCATEDERIGHI	Edificio scolastico
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI	Campo di calcio con annessi spogliatoi
CIMITERO	ROCCATEDERIGHI	Cimitero
STRUTTURA POLIFUNZIONALE CENTRO MUSEALE	MONTEMASSI	Edificio destinato a centro civico, ambulatorio medico e locali da adibire a sale espositive
CIMITERO	MONTEMASSI	Cimitero
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA	Edificio scolastico
SCUOLA MATERNA	RIBOLLA	Edificio scolastico
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI"	RIBOLLA	Fabbricato utilizzato come locale di pubblico spettacolo: 300 posti
IMPIANTI SPORTIVI	RIBOLLA	Utilizzato per attività calcio e tennis
CIMITERO	RIBOLLA	Cimitero
PALESTRA	RIBOLLA	Palestra per attività sportive a prevalente utilizzo della scuola
CIMITERO	STICCIANO	Cimitero
CENTRO CIVICO E PALESTRA	STICCIANO SCALO	Destinato ad attività ricreativa e palestra
SCUOLA ELEMENTARE	STICCIANO SCALO	Edificio scolastico
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO	Campo di calcio e da tennis con annessi spogliatoi
CIMITERO	STICCIANO SCALO	Cimitero
CIMITERO	TORNIELLA	Cimitero
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	Scuola materna privata
SCUOLA MATERNA	MONTELATTAIA	Scuola materna



Gli altri immobili di proprietà del Comune, non si ritengono di rilevanza ambientale, in quanto ad essi non sono associati aspetti e quindi impatti ambientali, come risulta dalla seguente descrizione:

Immobile	Località	Descrizione
ORINATOI PUBBLICI	ROCCASTRADA	Piccola struttura nel centro storico
TORRE DELL'OROLOGIO	ROCCASTRADA	Torre non accessibile
VECCHI LAVATOI	ROCCASTRADA	Vecchi lavatoi in pietra. Ad oggi inutilizzati.
TORRE CIVICA	ROCCATEDERIGHI	Torre non accessibile
LAVATOI LA FONTONA	ROCCATEDERIGHI	Vecchi lavatoi attualmente non utilizzati e ristrutturati.
EX CENTRO CIVICO	RIBOLLA	Struttura dichiarata inagibile
VECCHI LAVATOI	STICCIANO	Vecchi lavatoi pubblici. Ad oggi inutilizzati.
VECCHI LAVATOI	TORNIELLA	Struttura in pietra in passato utilizzata come lavatoio. Ad oggi inutilizzata.
DEPOSITO COMUNALE	TORNIELLA	Piccolo garage utilizzato per deposito attrezzi

Il Comune è inoltre proprietario di circa 120 appartamenti fabbricati in edilizia popolare presenti in località Roccastrada, Ribolla e Roccatederighi.

Non sono presenti farmacie comunali.



8. PRESTAZIONI AMBIENTALI

8.1 Qualità dell'aria ed emissioni in atmosfera

Aspetti diretti

Gestione immobili comunali

Di seguito si riporta una descrizione degli impianti di riscaldamento presenti presso gli edifici comunali.

Utenza	Località	Combustibile	Potenza caldaia
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	METANO	348 KW
BIBLIOTECA	ROCCASTRADA	METANO	34 kW
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	METANO	31,4 kW
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	GASOLIO	150 kW
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA	METANO	381 KW (scuola) 280 kW (palestra)
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	GASOLIO	644 kW
CENTRO GIOCO EDUCATIVO	ROCCASTRADA	METANO	46 kW
IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci)	ROCCASTRADA	METANO	60,58 kW
SCUOLA ELEMENTARE	SASSOFORTINO	METANO	90 kW
CENTRO CIVICO E PALESTRA	SASSOFORTINO	GASOLIO	211 Kw (palestra) 49 kW (centro civico)
CENTRO CIVICO	ROCCATEDERIGHI	METANO	n. 3 impianti da 26,3 kW
SCUOLA MATERNA	ROCCATEDERIGHI	METANO	107,80 Kw
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI	GASOLIO	34,30 Kw
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA	GASOLIO	377,90 Kw
SCUOLA MATERNA	RIBOLLA	METANO	80 Kw
SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI"	RIBOLLA	METANO	188 Kw
IMPIANTI SPORTIVI	RIBOLLA	METANO	17,4 Kw 21,6 Kw
PALESTRA	RIBOLLA	METANO	182,80 Kw
POLIFUNZIONALE	MONTEMASSI	METANO	2 caldaie da 25,7 Kw
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	GASOLIO	173,80 KW
SCUOLA ELEMENTARE	STICCIANO SCALO	GASOLIO	105 Kw
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO	GPL	21,6 Kw non gestita dal Comune: in affidamento alla polisportiva di Sticciano
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	GASOLIO	105 KW

Relativamente alle centrali ed agli impianti termici presenti il Comune di Roccastrada ha stipulato, con determina n. 359 del 07/11/2011, la convenzione con la ditta SIRAM relativa al servizio di conduzione, manutenzione ordinaria, pronto intervento e terzo responsabile degli impianti termici e di produzione di acqua calda.



Presso la mensa, ubicata all'interno dell' edificio sede anche della Scuola elementare e materna di Roccastrada, è presente una cucina alimentata a metano con relativo sistema di aspirazione. L'emissione prodotta è classificata come "poco significativa" rientrando tra le esclusioni di cui all'allegato IV, parte I, della parte V del DLgs 152/2006.

Gestione mezzi pubblici

Di seguito è riportata una sintesi dei mezzi di proprietà comunale:

Mezzo	Anno medio di immatricolazione
Numero 9 autoveicoli alimentati a benzina	1997
Numero 5 autoveicoli alimentati a gasolio	1998
Numero 8 scuolabus alimentati a gasolio	1996
Numero 6 autocarri alimentati a benzina	1995
Numero 11 autocarri e macchine operatrici alimentate a gasolio	1996

Tabella 4 riepilogo mezzi pubblici

CONSUMI

I consumi di carburante sono monitorati a partire dall'anno 2007 per tutti gli automezzi di proprietà comunale ed in uso per attività direttamente svolte dall' Ente.

I dati in tabella sono suddivisi, per anno, secondo la tipologia di carburante impiegato.

Anno	Benzina			Gasolio		
	litri	km	km/litri	litri	km	km/litri
2007	8.979,31	123.186	13,71	31.424,40	260.173	8,27
2008	9.392,17	129.180	13,75	31.879,82	292.015	9,15
2009	7.321,33	109.732	14,99	28.537,13	285.922	10,02
2010	7.937,89	99.618	12,55	33.953,30	287.717	8,47
2011	7.076,94	88.037	12,44	33.266,19	274.970	8,27

Tabella 5 Riepilogo consumo carburante veicoli e km percorsi

La comparazione dei valori in tabella evidenzia per l'anno 2011, in termini di valori assoluti, una diminuzione del consumo di carburante rispetto all'anno 2010. Detto valore risulta anche essere quello più basso rispetto ai precedenti anni oggetto di confronto.

Emerge però un minor rendimento dei mezzi proprio nel rapporto tra consumi e chilometraggio; si ha pertanto una chiara indicazione della diminuzione delle prestazioni degli automezzi comunali direttamente collegata al loro invecchiamento.

Quanto sopra è da attribuirsi anche alla utilizzazione dei veicoli per contingenze operative che comportano un numero maggiore di trasferimenti brevi all'interno del vasto e articolato territorio comunale.

Aspetti indiretti e territoriali

Non sono presenti strade di grande comunicazione sul territorio comunale ed il traffico non risulta significativo in relazione alla possibile alterazione della qualità dell'aria.

Gli elementi a disposizione e le valutazioni condotte anche da parte dell' amministrazione provinciale e di quella regionale, non mettono in evidenza particolari situazioni di criticità sul territorio del comune di Roccastrada per quanto riguarda la qualità dell'aria. La



classificazione del territorio regionale, adottata dalla Regione Toscana sulla base del D.Lgs. n.351 del 1999, non mette in evidenza superamenti o rischi di superamento dei valori limite per nessuna delle sostanze prese in considerazione.

Ad oggi, da parte di ARPAT, non sono state effettuate campagne di misurazione non essendo considerata critica la zona ai fini della qualità dell'aria.

8.2 Risorse idriche

Il Comune di Roccastrada è inserito nell'ATO Risorse Idriche n. 6 Ombrone della Regione Toscana (rif. Regolamento ATO Atto n. 15 del 30/11/2006)

La gestione dei servizi idrici è regolata dalla convenzione tra ATO n. 6 e la Società affidataria del servizio Acquedotto del Fiora Spa.

Aspetti diretti

Gestione immobili comunali

Tutte le strutture comunali in esercizio sono allacciate all'acquedotto della rete potabile e non sussistono per essi approvvigionamenti idrici autonomi provenienti da fonti diverse da quelle della rete di acquedotto.

I contatori di consumo idrico non sono distribuiti in modo omogeneo su tutti gli immobili e alcuni di questi ne sono comunque ancora sprovvisti.

L' Acquedotto del Fiora Spa sta progressivamente installando i misuratori di consumo negli immobili comunali al fine di completarne la dotazione ed allo scopo di una migliore gestione della struttura e della risorsa idrica.

I dati nella tabella a seguire sono suddivisi per anno relativamente ai consumi delle strutture comunali ritenute maggiormente indicative e significative come aggiornati al 31/03/2012.

Si specifica che a partire dall'anno 2011 il dato relativo agli stessi è quello risultante dalla lettura dei contatori effettuato direttamente dal personale del Comune di Roccastrada al fine di evitare l' acquisizione del valore sul consumo basato anche su stima storica.

IMMOBILE	LOCALITA'	Consumo di acqua (mc)					
		2007	2008	2009	2010	2011	2012 al 31.03.2012
PALAZZO COMUNALE	ROCCASTRADA	163	187	339	268	230	75
BIBLIOTECA COMUNALE	ROCCASTRADA	43	99	5	4	4	2
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (centro gioco educativo, infanzia, primaria, uffici, mensa, cucina centralizzata)	ROCCASTRADA	1276	1921	1731	1970	2098	423
SCUOLA MEDIA (sc. Media, ex Superiore, palestra, imp. Sportivi)	ROCCASTRADA	57	57	142	218	2252	438
MAGAZZINO COMUNALE	ROCCASTRADA	253	94	86	75	83	14

Tabella 6 Consumi acqua immobili comunali



Da una analisi dei dati è evidente l'incremento dei consumi che hanno riguardato nell'anno 2011 le strutture scolastiche prese in esame da attribuire ad una maggiore richiesta della risorsa idrica legata alle numerose attività svolte nei locali e servizi annessi.

Si specifica in merito che i misuratori idrici degli edifici scolastici in argomento contabilizzano di fatto i consumi relativi non solo alla struttura scolastica ma anche afferenti ad altre strutture ed impianti a queste collegati.

Il significativo aumento del consumo di acqua relativo all' edificio della scuola media è da ricondurre anche alla ripresa, a partire dal 2011, delle attività presso gli impianti sportivi nonché al continuo mantenimento in esercizio dell'impianto di riscaldamento.

Da segnalare in termini di fattore comportante il notevole incremento del consumo per tale edificio anche l'accertamento della rottura di una condotta idrica interrata ad oggi riparata.

Il decremento dei consumi relativi al Palazzo Comunale dal 2009 al 2010 è legato alla conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio.

La tendenza per i primi mesi del 2012 sembra manifestare un nuovo incremento dei consumi sicuramente derivante dall' avvio in tale periodo del cantiere relativo alla realizzazione di nuovi uffici al piano terra del fabbricato.

I consumi della Biblioteca e del magazzino comunale si attestano su valori pressoché costanti il cui andamento è riconfermato nel corso del primo trimestre 2012.

Per un'analisi più di dettaglio dei consumi, a partire dall'anno 2009 è stato introdotto il calcolo di un indicatore di prestazione che mette in relazione i consumi di acqua con le presenze di personale presso i diversi immobili.

La situazione aggiornata al 1° trimestre 2012 è riportata nella tabella a seguire:

IMMOBILE	Presenze medie nell'anno presso l'immobile comunale (numero)				Indicatore (mc / numero medio presenze)			
	2009	2010	2011	2012 (1° trim.)	2009	2010	2011	2012 (1° trim.)
PALAZZO COMUNALE ROCCASTRADA	65	65	65	65	5,2	4,12	3,54	1,15
BIBLIOTECA COMUNALE ROCCASTRADA	10	10	15	15	0,5	0,4	0,26	0,13
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA ROCCASTRADA (centro gioco educativo, infanzia, primaria, uffici, mensa, cucina centralizzata)	210	210	220	220	8,24	9,38	9,53	1,92
SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA (sc. Media, ex Superiore, palestra, imp. Sportivi)	125	125	135	135	1,1	1,74	16,68	3,24
MAGAZZINO COMUNALE ROCCASTRADA	20	20	19	19	4,3	3,75	4,36	0,73

Tabella 7 Indicatore consumi acqua immobili comunali

Anche l'indicatore conferma quanto già espresso in relazione ai consumi totali.

Aspetti indiretti e territoriali

Sul territorio comunale non sono attualmente presenti impianti di potabilizzazione. Esisteva in precedenza un impianto di potabilizzazione in località Tisignana dismesso nei primi anni '80.



I sistemi di clorazione sono installati nei serbatoi della distribuzione che di seguito riportiamo:

LOCALITA'	LUOGO DI INSTALLAZIONE
ROCCASTRADA	Loc. Deposito
TORNIELLA – PILONI	Via di Montalto, c/o ripartitore delle due frazioni
SASSOFORTINO	Parco pubblico "Fonte di Vandro", c/o serbatoio della frazione
ROCCATEDERIGHI	Loc. San Martino, c/o serbatoio "del Diacciale"
MONTEMASSI	Loc. Poggio Colombo
RIBOLLA	c/o deposito comunale della frazione
RIBOLLA	Loc. Via del Piano, c/o ripartitore "La Vena"
STICCIANO SCALO	c/o impianti di sollevamento pozzi, nella frazione
STICCIANO PAESE	Clorazione effettuata dalle sorgenti dell'Acquedotto del Fiora

Tabella 8 Impianti di potabilizzazione e clorazione sul territorio comunale

Il Comune fornisce un servizio di consegna acqua tramite autobotti per le zone non servite da acquedotto o che presentano interruzioni del servizio idrico in alcuni periodi dell'anno.

L'Acquedotto del Fiora ha fornito l'andamento dei consumi idrici sul territorio del Comune di Roccastrada:

Anno 2008: 542.567 mc

Anno 2009: 548.057 mc

Anno 2010: 541.653 mc

Anno 2011: con comunicazione del 10.05.2012 l' Acquedotto del Fiora ha comunicato che i dati per l'anno 2011 saranno disponibili a partire da maggio/ giugno 2012 a seguito della trasmissione ufficiale all' Autorità Idrica Toscana, Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone

Dietro richiesta avanzata ad Acquedotto del Fiora relativamente ai dati qualitativi aggiornati dell'acqua ad uso idropotabile distribuita nel Comune di Roccastrada, in data 10.05.2012 prot. 16589 è stato comunicato dalla Società che gestisce il servizio idrico che l'acqua erogata è conforme alla norma e non sono vigenti deroghe ex art. 13 (parametri chimici) e non conformità ex art. 14 (parametri indicatori) del D.Lgs. 31/2001.



8.3 Scarichi idrici

Aspetti diretti

In generale gli immobili comunali presentano scarichi domestici in pubblica fognatura.

Solo alcuni immobili scaricano fuori dalla pubblica fognatura; per tali immobili è stata ottenuta formale autorizzazione (riferimento: Autorizzazione n. 04/09; Protocollo pratica n. 3829).

Si tratta dei seguenti immobili:

IMMOBILE	LOCALITA'
SCUOLA MEDIA E PALESTRA	ROCCASTRADA
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCASTRADA
CIMITERO	ROCCASTRADA
CIMITERO	SASSOFORTINO
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI
CIMITERO	ROCCATEDERIGHI
CENTRO POLIFUNZIONALE	MONTEMASSI
CAMPO DI CALCIO	MONTEMASSI
CIMITERO	RIBOLLA
IMPIANTI SPORTIVI	STICCIANO SCALO
CIMITERO	STICCIANO SCALO
SCUOLA MATERNA	MOTELATTAIA

Tabella 9 Immobili comunali autorizzati a scaricare fuori fognatura

Le fosse biologiche vengono monitorate e svuotate all'occorrenza. In generale si tratta di immobili poco utilizzati e quindi anche gli svuotamenti risultano poco frequenti.

Aspetti indiretti e territoriali

La gestione dei servizi idrici è regolata dalla convenzione tra ATO 6 Ombrone e Acquedotto del Fiora con deliberazione di affidamento del servizio n. 14 del 28/12/2001.

Con la delibera del consiglio comunale n. 63 del 19/10/2002, il Comune di Roccastrada ha definito la sua partecipazione all'Acquedotto del Fiora. La quota di partecipazione del comune di Roccastrada all'ATO 6 è di 24,5931 (espressa in millesimi).

Sul territorio comunale, alla data del 15.05.2012, risultano 5.468 utenze allacciate alla pubblica fognatura.

A Dicembre 2011 sono circa 3.322 gli abitanti residenti (popolazione residente) in aree non servite da depurazione (881 a Montemassi, 887 a Sassofortino, 1.014 a Roccatederighi, 337 a Torniella, 143 a Piloni, 60 a Sticciano Alto).

Relativamente agli scarichi fuori fognatura ad oggi si timano n° 460 utenze autorizzate.

La percentuale di scarichi fuori fognatura sul totale degli scarichi presenti in ambito comunale rappresenta pertanto circa l' 8,5%.

Il sistema fognario attualmente esistente nel comune di Roccastrada è prevalentemente di tipo misto.



Sul territorio comunale ad oggi sono in esercizio tre impianti di depurazione: uno a Roccastrada in Loc. San Martino (corpo recettore Fosso Ramerino), uno a Ribolla in Loc. Laschi (corpo recettore Fosso Vallone) e uno a Sticciano Scalo in Loc. Ingegnere (corpo recettore Torrente Bai).

Per le frazioni di Roccatederighi e Sassofortino sono iniziati i lavori per la realizzazione da parte dell'Acquedotto del Fiora del nuovo impianto di depurazione (l'intervento sarà eseguito in n. 3 stralci). Relativamente a questo intervento è stata rilasciata autorizzazione provvisoria per lo scarico urbano con Determinazione n. 444 del 27/02/2012 con validità fino alla data del 30/04/13, data di presunta ultimazione delle opere..

Per il depuratore di Sticciano Scalo l'Acquedotto del Fiora ha sostituito l'impianto esistente con un nuovo sistema di depurazione a fanghi attivi per il quale è stata rilasciata autorizzazione allo scarico delle acque reflue con Determinazione n. 7 del 03/01/2012.

L'impianto di depurazione a servizio della Frazione di Roccastrada ha ottenuto autorizzazione allo scarico con Determinazione n. 682 del 23/03/2012.

L'impianto di depurazione a servizio della Frazione di Ribolla ha ottenuto autorizzazione allo scarico con Determinazione n. 685 del 23/03/2012.

L'Acquedotto del Fiora ha fornito in data 10/05/2012 i seguenti dati analitici sulla qualità delle acque di scarico dei depuratori di Roccastrada capoluogo , Sticciano e Ribolla:

ROCCASTRADA CAPOLUOGO (3.100 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 5 prelievi effettuati dal 23/08/2011 al 07/11/2011		
BOD ₅ mg/l	COD mg/l	SST mg/l
18,2	94,74	31,8

STICCIANO (800 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 5 prelievi effettuati dal 15/09/2011 al 02/04/2012		
BOD ₅ mg/l	COD mg/l	SST mg/l
9,4	47,7	13,4

RIBOLLA (2.500 Abitanti Equivalenti)		
Valori medi dei 10 prelievi effettuati dal 06/09/2011 al 09/03/2012		
BOD ₅ mg/l	COD mg/l	SST mg/l
12,8	53,36	16,9

Limiti di riferimento per gli impianti di acque reflue urbane (abitanti equivalenti da 2.000 a 10.000) ai sensi del DLgs 152/06 All.5 Parte III sono i seguenti:

Parametro	Concentrazione limite
BOD ₅	< 25
COD	< 125
SOLIDI SOSPESI	< 35

Si rileva pertanto un miglioramento nell'efficienza depurativa degli impianti che, nei valori medi, non presentano superamenti rispetto ai limiti di legge.



8.4 Suolo e sottosuolo

Aspetti diretti

Le attività/servizi gestiti direttamente dal comune che hanno impatto diretto sull'inquinamento del suolo e del sottosuolo sono da riferirsi alla gestione degli immobili comunali.

A servizio delle caldaie alimentate a gasolio presso gli immobili comunali, sono presenti i seguenti serbatoi interrati:

Utenza	Località
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA
CENTRO CIVICO E PALESTRA	SASSOFORTINO
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	STICCIANO SCALO
CENTRO CIVICO E PALESTRA	STICCIANO SCALO
SCUOLA	TORNIELLA
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	RIBOLLA
IMPIANTI SPORTIVI	ROCCATEDERIGHI

Tabella 10 Elenco serbatoi interrati a servizio immobili comunali

I serbatoi sono della capacità di 3.000 litri ad eccezione di quelli della scuola elementare e materna di Roccastrada e della scuola elementare e media di Ribolla che hanno una capacità di 5.000 litri.

Su tutti i serbatoi interrati è stata eseguita da un tecnico esterno prova di tenuta dando esito positivo. Presso il magazzino comunale, i depositi di sostanze pericolose presenti sono dotati di appositi sistemi di contenimento e di intervento in caso di emergenza.

Le sostanze pericolose presenti al magazzino sono: detersivi e disinfettanti per pavimenti, sapone liquido per mani, detersivo per lavaggio mezzi, lubrificante per motori diesel, fluido per freni, liquido antigelo, olio e grasso lubrificante. I quantitativi di tali sostanze presenti in deposito sono molto limitati (generalmente non più di 5-10 litri per tipologia di sostanza).



8.5 Rifiuti

Aspetti diretti

Le attività/servizi comunali che direttamente generano rifiuti sono la gestione degli immobili comunali, dei mezzi pubblici e dell'igiene urbana; in relazione a tali rifiuti viene garantita la gestione dei formulari di identificazione e del registro di carico e scarico.

I rifiuti generati dalle attività svolte direttamente dal comune sono i seguenti:

RIFIUTO	CER	DESCRIZIONE	ANNO 2007 (kg)	ANNO 2008 (kg)	ANNO 2009 (kg)	ANNO 2010 (kg)	ANNO 2011 (kg)
Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	180	0	0	0	0
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318	Toner e cartucce per stampa	60	105	41	63	73
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	Olio esausto	190	30	170	0	0
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	Imballaggi vuoti di olio e altre sostanze pericolose	20	35	10	25	5
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	0	340	0	230	60
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	160304	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	0	35	0	0	0
Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507 e 160508	160509	Residui sostanze pericolose	0	0	0	65	0
Batterie al piombo	160601	Batterie esaurite	100	135	305	150	150
Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	170302	Miscele bituminose da cantieri stradali	0	0	11.900	0	0
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	Rifiuti da demolizione strutture edili	0	158.800	94.680	58.420	17.540
Pesticidi	200119*	Residui di attività di gestione del verde urbano	0	35	0	0	0
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	Lampade e neon	0	40	0	100	30
Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129	200130	Residui sostanze pericolose da pulizia magazzino comunale	50	0	0	0	0
Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123, 200135	200136	Componenti elettriche ed elettroniche di attrezzature di ufficio e pubblica illuminazione	30	290	120	0	0
Fanghi delle fosse settiche	200304	Pulizia fosse biologiche	0	10.000	2.000	0	0
Zinco	170404	Rifiuti da esumazioni	0	0	0	0	220



Materiali da costruzione contenenti amianto	170605	Rifiuti rinvenuti sul territorio	0	0	0	0	310
Rifiuti urbani non specificati altrimenti	200399	Rifiuti da attività varie di manutenzione rinvenuti sul territorio	0	0	0	0	470

Tabella 11 Rifiuti prodotti dalle attività svolte direttamente dal comune (fonte dati: rifiuti prodotti MUD 2011)

L'andamento dei rifiuti prodotti direttamente dalle attività svolte dal Comune, è influenzato negli anni presi a riferimento in particolare da:

- Servizi ed attività che talvolta comportano lo smaltimento di sostanze pericolose varie e non più utilizzate,
- la rimozione di rifiuti abbandonati e rinvenuti nel territorio comunale.

Aspetti indiretti e territoriali

L'ATO di appartenenza del Comune di Roccastrada è ATO 9. il Comune di Roccastrada con delibera del consiglio n. 19 del 07/04/2001 ha approvato lo schema di convenzione e schema di statuto per la costituzione del consorzio della Comunità d'Ambito n.9 Grosseto. Con delibera n.32 del 23/06/2000, il Comune di Roccastrada ha approvato l'adesione al Consorzio COSECA.

Il servizio di disboscamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è svolto dalla società COSECA S.p.A.

Di seguito riportiamo lo schema riassuntivo dei dati relativi alla raccolta rifiuti sul territorio:

Anno		2005 (t)	2006 (t)	2007 (t)	2008 (t)	2009 (t)	2010 (t)	2011 (t)
Tipologia rifiuto	Codice CER							
RIFIUTI DIFFERENZIATI								
Toner	08 03 18	0,030		0,018		0,020		0,030
Altri oli per motore, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08							
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	119,700		153,140	127,680	139,400	127,280	102,550
Imballaggi in plastica	15 01 02	0,310						
Imballaggi in più materiali	15 01 06	217,660	212,580	273,910	235,900	292,180	302,350	288,760
Pneumatici	16 01 03	42,780	42,120	63,980	61,540	59,800	52,900	40,500
Batterie	16 06 01	3,976	4,100	4,180	4,720			
Carta e cartone	20 01 01	195,120	304,940	262,120	205,580	270,320	264,790	261,290
Vetro	20 01 02							9,980
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (domestiche)	20 01 08	237,252	242,810	269,240	256,580	275,320	267,860	241,360
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense (grandi utenze)	20 01 08	56,340	11,840	24,820	33,440			
Abbigliamento	20 01 10					17,660	17,432	18,340
Tessili, abiti	20 01 11	8,320	8,920	17,500	17,800			
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21							
Frigoriferi	20 01 23	16,689	13,620	14,140	13,180	8,450		1,060
Oli vegetali e minerali	20 01 25							
Medicinali diversi da 20 01 31	20 01 32	0,276	0,174	0,422		0,160		0,210
Batterie e accumulatori	20 01 33					3,900	0,860	
Pile	20 01 34	0,094	0,132	0,100		0,177		
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 35							0,760
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20 01 36	2,240		2,590	2,020			3,040
Legno	20 01 38	109,900	14,700	74,450	55,950	3,520	11,580	3,700
Plastica	20 01 39	30,420		1,050	21,190	7,080	9,800	39,720
Metallo	20 01 40	158,100	4,460	117,020	173,750	7,600	9,160	
Rifiuti biodegradabili (sfalci)	20 02 01	64,040	147,900	281,960	243,930	239,400	455,620	370,480



TOTALE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO		1.263,247	1.219,051	1.560,640	1.453,260	1.529,960	1.519,632	1.465,248
Rifiuti Solidi Urbani	20 03 01	3.545,560	3.544,060	3.577,820	3.463,590	3.506,680	3.476,680	3.434,660
Ingombranti	20 03 07	363,718	380,460	380,510	453,590	572,214	403,120	177,261
Scarti da selezione RD multimateriale			23,375				102,852	78,956
TOTALE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO		3.909,278	3.947,895	3.958,330	3.917,180	3.873,921	3.982,652	3.690,88
Totale rifiuti (t/anno)		5.172,525	5.166,946	5.518,970	5.370,440	5.403,881	5.502,280	5.156,13
% differenziata		25,98 %	24,42 %	30,1%	28,79%	28,31%	27,62%	28,42%

Tabella 12 Raccolta differenziata sul territorio (Fonte dati: comunicazione rifiuti urbani assimilati e raccolti in convenzione – Anno 2011)

Riportiamo l'indicatore relativo al totale dei rifiuti avviati a recupero e il totale di quelli avviati a smaltimento messi in relazione alla popolazione residente (anni 2004-2006 su 9.370 abitanti; 2007 su 9.448 abitanti, 2008 su 9.516 abitanti; 2009 su 9.638 abitanti; 2010 su 9.540 abitanti e 2011 su 9.578 abitanti):

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/POPOLAZIONE RESIDENTE (%)	13,479	13,009	15,382	16,314	15,874	15,929	15,298
TONNELLATE RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO/POPOLAZIONE RESIDENTE (%)	41,718	42,123	41,460	41,379	40,194	41,747	38,535

Il Comune ha incaricato un consulente per l'attività di formazione e sensibilizzazione dei cittadini in particolare in riferimento all'uso delle compostiere domestiche.

I compostori assegnati sono stati 112 nel 2010 e 56 nel 2011 per un totale di 168.

Le famiglie coinvolte nel 2010 sono state 141 e 71 nel 2011 per un totale di circa 700 persone. E' in corso la fase di assegnazione di altri 50 compostori per l'anno 2012. Da un primo monitoraggio (effettuato tramite un controllo a campione), è emerso che l'utilizzo del sistema di compostaggio domestico è migliorabile correggendo il bando di assegnazione privilegiando nell'assegnazione gli utenti che vivono in zona/centro urbano con un piccolo giardino annesso, posizionano la compostiera in luogo prossimo all'abitazione e presentano un numero maggiore di utilizzatori che si avvarranno del compostaggio.

In data 11.11.2010 con Determinazione n. 3448, l'Amministrazione Provinciale ha rilasciato autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/06 per la realizzazione e relativo esercizio della stazione ecologica in loc. Il Bargio del Comune di Roccastrada. Lo stesso provvedimento vale anche come autorizzazione allo scarico dei reflui industriali derivanti da tale area.

Con Determinazione n. 1323 del 09.05.2012 è stata concessa proroga, per mesi cinque, della sopracitata autorizzazione.

I lavori per la realizzazione della Stazione Ecologica i lavori sono iniziati in data 25.01.2012 ed attualmente in fase di svolgimento con termine delle opere previsto entro il 16.07.2012.

La stazione ecologica, oltre a fungere come luogo di conferimento per utenze domestiche e non di frazioni merceologiche di rifiuto differenziato, è studiata per essere un punto logistico per lo stoccaggio di modeste quantità di rifiuto non differenziato o non recuperabile. Nell'ottica dell'attivazione del servizio di raccolta porta a porta, diventa di fondamentale importanza poter usufruire di un



centro di stoccaggio prossimo alle zone di raccolta in modo da evitare il conferimento diretto agli impianti di recupero o smaltimento con i mezzi di raccolta di piccola taglia e in modo da ottimizzare i trasporti e creare economia nel servizio.

8.6 Rumore

Aspetti diretti

Il Comune non svolge direttamente attività che possono generare inquinamento acustico.

Aspetti indiretti e territoriali

Con la collaborazione di ARPAT è stato concluso il monitoraggio dell'inquinamento acustico da traffico veicolare e sono state indicate le proposte di interventi di risanamento acustico, con la conseguente trasmissione dei risultati ottenuti da ARPAT agli Enti competenti (Amministrazione Provinciale), in quanto titolari degli oneri di spesa relativi agli interventi di risanamento acustico: tale fase risulta propedeutica per la futura stesura del Piano di Risanamento Acustico Comunale previsto dalla L447/95 e DCRT 77/00.

8.7 Risorse energetiche e consumi

Aspetti diretti

Le attività/servizi gestite dal comune di Roccastrada che impattano direttamente sul consumo di risorse energetiche e di materie prime afferiscono alla gestione degli immobili comunali per il consumo di energia e di combustibile per i locali comunali, alla gestione degli automezzi per il consumo di carburante e alla gestione dell'illuminazione pubblica per il consumo di energia elettrica.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2005	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Centri civici	29.880,13	37.211,45	38.477,00	39.442,50	38.595,00	36.909,00	32.555,00
Impianti sportivi	58.794,44	63.329,12	71.505,45	80.889,72	79.879,00	78.607,00	80.467,00
Orologi pubblici e fontane	2.667,92	2.040,14	2.468,92	2.868,30	2.979,00	1.979,00	1.850,00
Palazzo comunale	45.270,00	63.860,00	60.852,00	64.044,00	61.072,00	52.954,00	55.626,00
Patrimonio (teatro, museo, magazzino, biblioteca, ecc.)	20.130,75	29.880,82	33.384,32	35.292,38	33.884,00	34.787,00	38.687,00
Pubblica illuminazione e luci votive	713.514,61	868.327,27	894.699,37	943.334,48	837.088,00	891.305,00	832.712,00
Scuole	92.871,58	123.091,71	137.422,67	149.054,55	160.768,00	160.446,00	156.520,00
TOTALE	963.129,43	1.187.740,51	1.238.809,73	1.314.925,93	1.214.265,00	1.256.987,00	1.198.417,00

Tabella 13 Consumo energia elettrica immobili comunali (Fonte dati: bollette; unità di misura kWh)

L'impianto fotovoltaico della potenza di 6,45 kWp installato presso la scuola materna di Ribolla ha prodotto nell' anno 2010 314 kWh (impianto attivo da novembre 2010); per l'anno 2011 la produzione è stata di 7.389 kWh.



Per i consumi di energia elettrica, a partire dall'anno 2009, sono stati calcolati i seguenti indicatori:

Pubblica illuminazione (Indicatore: consumo annuo (escluso votive) / totale Punti luce)

I punti luce di proprietà e gestiti direttamente dal Comune sono n. 1179.

La Società Enel Sole gestisce impianti di pubblica illuminazione per un totale di n. 370 punti luce.

Anno 2009: 525,49

Anno 2010: 562,26

Anno 2011: 524,24

Scuole (Indicatore: consumo annuo / presenze medie)

Per gli anni di riferimento le presenze medie sono state calcolate pari a 968 (842 alunni + 120 personale docente e non docente).

Anno 2009: 166,08

Anno 2010: 165,75

Anno 2011: 161,69

Palazzo Comunale (Indicatore: consumo annuo / presenze medie)

Per gli anni di riferimento le presenze medie sono pari a 65.

Anno 2009: 939,56

Anno 2010: 814,68

Anno 2011: 855,79

Nell'anno 2011 Enel Sole ha eseguito lavori volti al miglioramento funzionale e di risparmio energetico in alcune linee negli abitati di Roccastrada, Ribolla e Montemassi, sia con interventi previsti nella propria programmazione, sia su commissione del Comune Roccastrada. Sono in corso ed in fase di completamento, sulle linee gestite da Enel Sole ulteriori interventi di miglioramento anche nei centri abitati di Roccatederighi e Sassofortino.

L'andamento dei consumi di energia elettrica dall'anno 2009 al 2011 evidenzia il mantenimento di un regime di utilizzo sostanzialmente costante. Si rileva nell'anno 2011 un abbattimento sul totale complessivo dei consumi rilevabile, in particolare, nella pubblica illuminazione.

Ciò è imputabile sia agli interventi di miglioramento eseguiti sugli impianti mediante installazione di lampade a basso consumo, sia attraverso la revisione ed ottimizzazione degli orari di funzionamento.

CONSUMI DI METANO

I dati disponibili sui consumi di metano nelle strutture comunali sono i seguenti in tabella.

I dati sui consumi vengono riportati aggregati per categorie omogenee di immobile:

CATEGORIA IMMOBILE	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011
Centri civici	1.590	1.199	1.383	6.971	7.484	5.015
Impianti sportivi	13.027	8.729	19.909	20.139	23.054	17.000
Patrimonio	1.259	1.305	6.171	4.857	8.818	14.100
Scuole	23.986	28.441	22.863	40.470	41.808	44.396
TOTALE	39.862	39.674	50.326	72.437	81.164	80.511

Tabella 14 Consumo metano immobili comunali

(Fonte dati: comunicazione società vendita del gas; unità di misura mc)



Con riferimento agli anni precedenti, dal 2009 e nel corso del 2010 si evidenzia in generale un aumento di consumo totale di gas metano.

Come risultante dalla lettura dei dati in tabella e relativi all'ultimo anno oggetto di valutazione, detta tendenza si è arrestata attestandosi su un quantitativo totale di metano consumato leggermente inferiore rispetto al 2010.

La valutazione dei consumi per singola categoria di immobili consente invece di fare delle considerazioni puntuali sul dato di riferimento dall'anno 2006 ad oggi: si segnala nel merito che il picco di consumo registrato a partire dall' anno 2010 per la categoria patrimonio (comprensiva dei seguenti immobili: magazzino, museo del vino, biblioteca, palazzo comunale) è da ricondurre alla avvenuta sostituzione nell'ottobre 2010 della caldaia alimentata a gasolio del Palazzo Comunale con una nuova alimentata a gas metano.

Oltre a ciò, il maggior consumo individuato in maniera più marcata per alcune strutture (centri civici e scuole) è da attribuirsi ad una molteplicità di fattori quali:

- maggiori attività svolte negli edifici, specialmente nel periodo invernale (in particolare nelle scuole e negli edifici del patrimonio);
- stagione invernale ancora particolarmente avversa (nel periodo gennaio/marzo) che ha comportato la riorganizzazione degli orari di accensione degli impianti con conseguente sensibile aumento dei consumi.

CONSUMI DI GASOLIO PER RISCALDAMENTO

IMMOBILE	LOCALITA'	2006	2007	2008	2009	2010	2011
PALAZZO MUNICIPALE	ROCCASTRADA	15000	11000	14000	13000	7000	0* *(imp. a metano)
TEATRO DEI CONCORDI	ROCCASTRADA	1000	3500	2000	3500	1500	2500
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA	ROCCASTRADA	28000	16500	17445	12000	24000	21000
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA	SASSOFORTINO	11000	6500	2960	5000	0* *(imp. a metano)	0* *(imp. a metano)
CENTRO CIVICO E	SASSOFORTINO	3000	1000	3000	3000	2000	2000
PALESTRA	SASSOFORTINO	7000	6000	5000	1500	4000	4000
SCUOLA MEDIA E ELEMENTARE	RIBOLLA	14000	11500	12000	11000	12000	10000
SCUOLA ELEMENTARE	STICCIANO SCALO	3500	4000	4000	5500	2000	5000
CENTRO CIVICO	STICCIANO SCALO	5000	3000	0	1000	4000	2500
SCUOLA MATERNA	TORNIELLA	5500	5000	3040	4000	6000	4000
TOTALE		93000	68000	63445	59500	62500	51000

Tabella 15 Consumi gasolio immobili comunali (Fonte dati: fatture di acquisto; unità di misura litri)



I dati aggiornati rispecchiano un andamento generalmente costante, da ritenersi in linea con lo storico a partire dall' anno 2007.

Il calo di fabbisogno totale registrato per l'anno 2011 è da attribuire alla avvenuta sostituzione della caldaia del Palazzo Municipale per il quale dall' Ottobre 2010 è in esercizio una nuova caldaia alimentata a metano.

Si precisa che il consumo complessivo di gasolio per gli immobili comunali è fortemente influenzato dal periodo stagionale autunno-primavera che, negli ultimi anni, è stato particolarmente avverso.

Di seguito riportiamo il riepilogo dei consumi energetici totali delle attività dirette del Comune come evidenziato in dettaglio nelle tabelle precedenti:

	2008	2009	2010	2011
Consumo energia elettrica	1.314.925,93 kWh	1.214.265,00 kWh	1.256.987,00 kWh	1.198.417,00 kWh
Consumo gasolio per riscaldamento	63.445 litri	59.500 litri	62.500 litri	51.000 litri
Consumo metano per riscaldamento	50.326 mc	72.437 mc	81.164 mc	80.511 mc
Consumo gasolio per autotrazione	31.879,82 litri	28.537,13 litri	33.953,30 litri	33.266,19 litri
Consumo benzina per autotrazione	9.392,17 litri	7.321,33 litri	7.937,89 litri	7.076,94 litri

Tabella 16 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune.

A fronte di tali dati vengono calcolate le emissioni equivalenti di CO₂

Emissioni equivalenti di CO₂ derivanti da:	2008	2009	2010	2011
Consumo energia elettrica	603.551,001	557.347,635	576.957,033	550.073,403
Consumo gasolio per riscaldamento	171.114,34	160.474,48	168.565,63	137.549,55
Consumo metano per riscaldamento	98.487,982	141.759,209	158.837,948	157.560,027
Consumo gasolio per autotrazione	86.075,514	77.050,251	91.673,91	89.818,713
Consumo benzina per autotrazione	20.650,564	16.097,408	17.453,038	15.560,067

Tabella 17 Riepilogo consumi energetici attività dirette del comune ¹ (unità di misura: kg).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14/04/2011 il Comune di Roccastrada ha approvato il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" a seguito dell'adesione al "Patto dei Sindaci" promosso dalla Commissione Europea per andare oltre agli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020 di riduzione delle emissioni di CO₂ dei comuni in misura maggiore del 20% e contribuire a raggiungere e magari superare nel 2020 su vasta scala tre fondamentali obiettivi energetici:

- 1- riduzione del 20% delle emissioni di CO₂,
- 2 - incremento del 20% da fonti rinnovabili
- 3 - riduzione del 20% nel consumo energetico

Il piano, una volta approvato dal Consiglio Comunale, ha individuato i punti critici dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra. Particolare ruolo è dato alla promozione delle fonti rinnovabili, al comfort degli edifici, alla sicurezza, alla qualità dell'aria e complessivamente alla salute del cittadino.

Roccastrada è stato il primo Comune toscano ad adottare il PAES e uno dei primo dieci a livello nazionale.

¹ Per il calcolo delle emissioni di CO₂ sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione, indicati per le varie fonti di emissione dai diversi enti di ricerca internazionali:

Energia elettrica: 0,459 kg CO₂/kWh (fonte: Italian Greenhouse Gasses Inventory 1999-2007 tab.3.4)

Gasolio riscaldamento: 3.173 kg CO₂/t gasolio (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Metano riscaldamento: 1.957 kg CO₂/1000mc (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)

Gasolio autotrazione: gasolio 2,7 kgCO₂/l gasolio (fonte: Emissions of Greenhouse Gases, Energy Information Administration, 2000).

Benzina autotrazione: 3.141 kg CO₂/t benzina (fonte: Appendice 1 Del. Min Amb. n. 14 del 10/04/09)



Il Piano approvato non punta solo sulle energie rinnovabili ma anche sull' efficientamento energetico e sulla gestione rifiuti; il piano interessa trasversalmente tutti i settori del Comune e non solo un responsabile essendo la sostenibilità inquadrata sia dal punto di vista sociale, economico ed ambientale.

Aspetti indiretti e territoriali

Con la Deliberazione n. 186 del 28/11/05 il Comune di Roccastrada ha sancito la condivisione dei principi e delle indicazioni sulle caratteristiche delle installazioni per il solare termico contenute nell'accordo volontario settoriale per la promozione del "solare termico", stipulato tra Regione Toscana ed altri soggetti (DGR n. 1052 del 18/10/04).

8.8 Impatto visivo

Aspetti diretti

Le attività/servizi svolte dal comune di Roccastrada che direttamente determinano impatti visivi sono:

- la gestione degli immobili comunali
- la gestione dei cimiteri
- la viabilità urbana
- l'illuminazione pubblica e l'energia

Aspetti indiretti e territoriali

Il territorio del Comune di Roccastrada presenta un elemento di impatto visivo, genericamente riconducibile all'attività estrattiva (mineraria e cave) che da sempre caratterizza l'economia del Comune.

Per quanto riguarda l'attività estrattiva mineraria il territorio presenta grandi aree costituite da siti minerari dismessi e discariche minerarie; entrambi sono oggetto di più progetti di bonifica, messa in sicurezza e riconversione, in parte già attuati e in parte in corso di definizione.

L'impatto visivo legato alla presenza sul territorio di cave e miniere è gestito e mitigato sulla base delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale relative a tali attività.

8.9 Altri aspetti

Efficienza dei materiali

Considerando la tipologia di attività dell'organizzazione e il campo di applicazione del SGA, non sono stati definiti indicatori inerenti all'efficienza dei materiali in quanto non correlati agli aspetti ambientali significativi dell'ente.

Biodiversità

In merito alla biodiversità il parametro espresso in mq non è applicabile in quanto il dimensionamento residenziale del regolamento urbanistico vigente è determinato dalle trasformazioni che possono avvenire all'interno dei centri abitati ed è espresso in numero di alloggi in base alla normativa regionale vigente all'epoca dell'approvazione.



Amianto

Attualmente si rileva la presenza di eternit esclusivamente presso il magazzino comunale.

Immobile	Località	Stato di conservazione	Estensione
Magazzino comunale	ROCCASTRADA	In data 11/01/2012 il Responsabile Amianto ha condotto la periodica verifica visiva evidenziando il permanere del discreto stato di conservazione della struttura. Inoltre, il laboratorio Studio Ambiente, in data 19/11/2010 ha effettuato una valutazione di dettaglio sulla copertura del magazzino evidenziando il buono stato di conservazione.	280 m ²

Requisiti ambientali dei capitolati di appalto e forniture

Ad oggi risultano implementate le attività di Acquisti Verdi. La competenza è dell'Ufficio Ragioneria.

I dati relativi agli acquisti di carta per fotocopiatrici e stampanti sono i seguenti:

ANNO	% CARTA RICICLATA SUL TOTALE
2005	0%
2006	5%
2007	40%
2008	45%
2009	45%
2010	45%
2011	45%

Tabella 18 Acquisti di carta

La percentuale di carta riciclata acquistata rimane invariata negli ultimi anni.

I dati relativi agli acquisti di toner e cartucce per stampa sono i seguenti

ANNO	Toner acquistati (numero)
2005	65
2006	75
2007	70
2008	68
2009	50
2010	52
2011	55

Tabella 19 Acquisti di toner e cartucce

Il numero di toner acquistati è pressoché costante negli ultimi dal 2009 al 2011 confermando la riduzione del consumo rispetto agli anni precedenti.

PCB (Policlorobifenili)

Sul territorio comunale non sono presenti trasformatori elettrici a servizio della pubblica illuminazione.

E' presente un unico trasformatore elettrico a servizio dell'acquedotto presso la stazione di sollevamento acqua potabile (in uso a Acquedotto del Fiora).



Campi elettromagnetici

Sul territorio comunale sono presenti:

- tre impianti per ponte radio (Roccastrada capoluogo, Sassofortino e Sticciano)
- cinque stazioni radio- base (Ribolla, Roccastrada e Sticciano)

Nel piano degli interventi trasmessi dai gestori di telefonia mobile sono in previsione altre due stazioni radiobase di prossima realizzazione per le quali sono già state presentate ed in fase di istruttoria le relative pratiche edilizie.

Relativamente alla Stazione Radio Base TIM installata in Località Deposito Acquedotto a Roccastrada, le indagini effettuate da ARPAT in data 16.12.2005, hanno evidenziato il rispetto dei limiti stabiliti dalla legislazione in vigore.

Su richiesta, in data 08.05.2012 ARPAT ha fornito gli ultimi aggiornamenti disponibili relativi ai controlli di campo elettromagnetico effettuati in data 18.03.2010 in prossimità degli impianti per telefonia mobile ubicati in Ribolla: detti controlli hanno evidenziato il rispetto della normativa nazionale ed in particolare il rispetto del valore di attenzione e l'obiettivo di qualità per tutti gli edifici campione interessati dall'esposizione, le loro pertinenze e tutte le aree intensamente frequentate.

Sul territorio comunale è inoltre presente un elettrodotto (traliccio di trasporto dell'energia elettrica dell'ENEL).

Su richiesta di un cittadino, l' ARPAT ha effettuato nel periodo di marzo-aprile 2003, una serie di rilevazioni di controllo: con comunicazione del 22.04.2003 ARPAT ha dato evidenza del rispetto dei limiti di imposti dalla normativa in materia poiché i valori riscontrati sono risultati decisamente inferiori ai limiti di legge.

Gas lesivi dello strato di ozono e gas a effetto serra

Negli immobili comunali sono presenti impianti di condizionamento solo presso il municipio (stanza del sindaco e CED). In entrambi gli impianti il quantitativo presente è ampiamente inferiore a 3 kg (circa 1,2kg).

Per i sistemi di refrigerazione presenti presso la mensa (in gestione a ditta esterna), l'ufficio comunale preposto provvede regolarmente a verificare che la ditta affidataria del servizio mensa provveda ai controlli e alle manutenzioni necessarie.

Per i principali fornitori e appaltatori sono state definite e inviate per accettazione comunicazioni di carattere ambientale per la condivisione dei requisiti in materia ambientale da rispettare.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di fornitori critici da un punto di vista ambientale ai quali è stato richiesto il rispetto dei seguenti requisiti:



CATEGORIA FORNITORE	REQUISITI RICHIESTI
Gestione attività cimiteriali	<p>Effettuare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.</p> <p>Durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali.</p> <p>Disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente.</p> <p>Stoccare e smaltire i rifiuti secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.</p> <p>Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale.</p>
Officine e carrozzerie	<p>Durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali.</p> <p>Disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente.</p> <p>Predisporre sistemi di contenimento per evitare contaminazioni dovute a sversamenti delle sostanze pericolose presenti (es. olio nuovo ed esausto).</p> <p>Stoccare e smaltire i rifiuti secondo quanto previsto dalla legislazione vigente.</p> <p>Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate;</p> <p>Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale;</p> <p>Rilasciare le relazioni tecniche richieste o compilati i documenti di registrazione secondo quanto indicato.</p>
Gestione Museo del Vino, biblioteca e teatro	<p>Effettuare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti (es. bottiglie e frazione organica).</p> <p>Per le attività di pulizia, garantire: la raccolta dei differenziata contenitori vuoti dei detersivi (dopo aver provveduto alla bonifica secondo quanto indicato nelle rispettive schede di sicurezza), l'utilizzo delle sostanze in conformità a quanto indicato nelle schede di sicurezza, durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali, disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente.</p> <p>Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate;</p> <p>garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale</p>
Attività elettriche, idrauliche, edili	<p>Garantire l'uso di attrezzature e mezzi d'opera in regola con le vigenti disposizioni legislative.</p> <p>Informare il personale comunale dei rischi ambientali connessi con l'attività svolta.</p> <p>Garantire l'ordine e la pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori;</p> <p>Prendere in carico i rifiuti prodotti nel corso dell'attività svolta e provvedere a smaltirli secondo le disposizioni di legge.</p> <p>Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate.</p> <p>Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale.</p> <p>Rilasciare le relazioni tecniche richieste o compilati i documenti di registrazione secondo quanto indicato.</p>
Gestori di palestre e impianti sportivi	<p>Effettuare raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.</p> <p>Monitorare e contenere i consumi energetici.</p> <p>Monitorare e contenere i consumi idrici.</p> <p>Per le attività di pulizia, garantire: la raccolta dei differenziata contenitori vuoti dei detersivi (dopo aver provveduto alla bonifica secondo quanto indicato nelle rispettive schede di sicurezza), l'utilizzo delle sostanze in conformità a quanto indicato nelle schede di sicurezza, durante le svolgimento delle operazioni mettere in atto le precauzioni necessarie ad evitare impatti ambientali accidentali.</p> <p>Disporre di dispositivi per l'intervento in caso di situazioni di emergenza o di incidente.</p> <p>Disporre delle schede di sicurezza delle sostanze pericolose usate.</p> <p>Garantire l'impiego di personale addestrato alla corretta gestione ambientale e ad intervenire in caso di contaminazione accidentale.</p>



8.10 Prevenzione incendi

Aspetti diretti

Di seguito riportiamo la descrizione della situazione di prevenzione incendi presso gli immobili comunali. Gli immobili e le attività comunali soggette a certificato prevenzione incendi sono i seguenti:

Immobile	Attività soggette a CPI DM 16/02/1982	Attività soggette a CPI DPR 151/11	Stato avanzamento pratica
PALAZZO MUNICIPALE ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (348 Kw)	CPI rilasciato in data 23/07/11 con validità 6 anni.
TEATRO DEI CONCORDI ROCCASTRADA	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 83. Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 posti	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (150 Kw) 65 B Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	Presentata la Dichiarazione di Inizio Attività e richiesta sopralluogo ai VVF per il rilascio del CPI in data 29/02/08. Effettuato sopralluogo da parte dei VVF in data 24/03/10. In data 30/12/11 con determinazione n. 470 sono stati affidati interventi di verifica impianti di sicurezza antincendio ed integrazione della segnaletica. I lavori sono in corso e verranno completati entro il 30/06/12 a ultimazione della stagione teatrale. A seguito verrà richiesto nuovo sopralluogo ai VVF.
SCUOLA MEDIA E PALESTRA ROCCASTRADA (n. 135 presenze)	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti nuova attività palestra	74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (381 Kw) 67 A Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti 65 B Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.	Per la scuola in data 15/10/2003 ottenuto parere favorevole su progetto da parte dei VVF. Sono in corso i lavori di adeguamento, i lavori non sono stati completati a causa di ritardi nell'inizio degli stessi e della ripresa delle attività scolastiche. Restano da eseguire i seguenti lavori: compartimentazione fra palestra e scuola media; revisione e parziale rifacimento dell'impianto di illuminazione di emergenza di parte della struttura. La fine lavori è pianificata per il 30/10/12. Relativamente all'attività di palestra, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 151/2011 si ritiene di dover incaricare tecnico qualificato in materia di antincendio per un parere specifico circa la procedura da seguire per il rispetto della normativa avendo la palestra, una utenza media inferiore alle 100 presenze ma superficie maggiore di mq. 200.
ARCHIVIO C/O SCUOLA MEDIA ROCCASTRADA	43. Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici con quantitativi superiori a 50 quintali	34B Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa superiori a 5.000 kg.	Certificato Prevenzione Incendi rilasciato in data 25/02/2010 con validità fino al 25/02/2016.
SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA + MENSA ROCCASTRADA (n. 220 presenze)	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h 85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti	74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW 67 B Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti	Ottenuto in data 10/09/1997 parere favorevole con prescrizioni. Nell'ambito di un intervento di adeguamento antincendio dell'intero plesso scolastico, è stata eseguita recentemente una ricognizione da parte del direttore lavori su alcuni lavori di rifinitura e miglioramento degli impianti da eseguire. I lavori sono in corso: si tratta di piccoli adeguamenti della rete elettrica e spostamento dei contatori Enel. A seguito di ulteriore sopralluogo da parte del direttore lavori è stata evidenziata la necessità di una perizia tecnica al fine di realizzare interventi sulle linee elettriche. A tale perizia, approvata con DGC n. 166 del 30.11.11, è seguito l'affidamento degli ulteriori lavori specifici con Det. n. 6 del 12.01.12. Completamento lavori previsto entro il 31.05.12. A seguito verrà richiesto nuovo sopralluogo ai VVF.



<p>IMPIANTI SPORTIVI (loc. Campo ai Noci) ROCCASTRADA</p>	<p>83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti</p>	<p>65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.</p>	<p>Ottenuto in data 20/08/07 parere favorevole da parte dei VVF. La convenzione con la società sportiva per la gestione dell'impianto è al momento scaduta. La richiesta di convocazione della commissione di pubblico spettacolo verrà effettuata in funzione preliminarmente alla assegnazione dell'impianto all'eventuale futuro soggetto gestore che avverrà verosimilmente entro l'avvio della prossima stagione sportiva.</p>
<p>CENTRO CIVICO E PALESTRA SASSOFORTINO</p>	<p>91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h</p>	<p>74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW</p> <p>65 B Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.</p>	<p>CPI valido fino al 09/08/2013.</p> <p>Relativamente all'attività di palestra, a seguito dell'entrata in vigore del DPR 151/2011 si ritiene di dover incaricare tecnico qualificato in materia di antincendio per un parere specifico circa la procedura da seguire per il rispetto della normativa avendo la palestra, una utenza media inferiore alle 100 presenze ma superficie maggiore di mq. 200.</p>
<p>IMPIANTI SPORTIVI ROCCATEDERI GHI</p>	<p>83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti</p>	<p>65 A Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m2.</p>	<p>Ad agosto 2007 è stato richiesto sopralluogo ai VVF per rilascio CPI. Visto che dal 2007 la pratica non ha avuto evoluzioni, sono stati predisposti gli atti per nuova richiesta di rilascio CPI. In data 19.09.11 a seguito di un sopralluogo presso la struttura da parte dell'Ufficio Tecnico sono state rinvenute modifiche alle strutture ed impianti realizzate dal soggetto gestore ma non autorizzate. Il Responsabile ha pertanto bloccato l'iter di richiesta di rilascio CPI comunicando tale situazione all'Amministrazione Comunale che ha richiesto al gestore il ripristino dello stato dei luoghi. Nel corso dell'ultimo sopralluogo svolto sull'impianto è stata rinvenuta una situazione dei luoghi sostanzialmente ripristinata. Resta da produrre da parte del Soggetto gestore una dichiarazione di conformità per un intervento di miglioria all'impianto elettrico, ritenuto utile dall'ufficio tecnico. In data 08.05.2012 relazione del Responsabile del Settore lavori Pubblici all'Amministrazione.</p>
<p>SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA RIBOLLA (n. presenze 304)</p>	<p>91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h</p> <p>85. Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti</p>	<p>74 B Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW</p> <p>67 B Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti</p>	<p>Disponibile parere favorevole del 17/01/1997 su progetto da parte dei VVF e variante del 01/07/1998. Sono stati completati i lavori di adeguamento della centrale termica. La restante parte dei lavori verrà completata compatibilmente con i periodi di non utilizzo della scuola. Sono stati realizzati alcuni lavori di sistemazione interna degli ambienti con differente dislocazione delle aule al fine di ottimizzare gli spazi, i percorsi interni e le vie di esodo. Il Pano Triennale delle OO.PP. prevede per il 2012, la chiusura del plesso a favore della realizzazione di una nuova struttura scolastica (€ 1.000.000). A tale scopo è in corso dal parte del geologo esterno incaricato dall'Amministrazione la redazione del piano di investigazione ambientale propedeutico allo studio di fattibilità. Visto il prolungarsi della procedura inerente la realizzazione del nuovo plesso, si ritiene di dover richiedere, in fase di redazione del bilancio di previsione 2012, le risorse necessarie per la messa a norma della struttura esistente.</p>
<p>SALA POLIVALENTE "EX CINEMA MORI" RIBOLLA</p>	<p>91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h</p> <p>83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti</p>	<p>74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW</p>	<p>Disponibile Verbale Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo contenente parere favorevole VVF del 07/05/2004. Lavori di adeguamento completati, in attesa di valutazione dei VVF ai fini del rilascio del CPI. Il tecnico esterno è stato sollecitato affinché provveda quanto prima al completamento della pratica. Nel frattempo è stato necessario eseguire alcuni lavori di rifacimento del controsoffitto delle scale, parzialmente danneggiato. I lavori di sistemazione dello stesso si sono conclusi regolarmente ed il tecnico che segue la pratica è incaricato di convocare i VVF e/o la CPV entro il 30.06.2012 per la conclusione dell'iter.</p>



IMPIANTI SPORTIVI RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti		Ottenuto in data 20/08/2007 parere favorevole da parte dei VVF. Lavori di adeguamento completati a giugno 2010. Si prevede di richiedere sopralluogo per rilascio CPI entro il 31/08/12.
PALESTRA RIBOLLA	83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti 91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h		Certificato prevenzione incendi pratica n. 571 del 21/09/10 con scadenza 07/09/2013.
CENTRO CIVICO STICCIANO SCALO	91. Impianti per la produzione del calore con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h	74 A Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW (173,80 Kw)	In data 08/07/09 è stata presentata richiesta di sopralluogo ai VVF ai fini del rilascio del CPI. In data 25/02/10 è stato effettuato sopralluogo da parte dei VVF. Entro il 31/05/2012 verrà completato l'adeguamento alle prescrizioni. (valutando quali delle prescrizioni risultano applicabili a fronte del declassamento della struttura a meno di 100 presenze). Gli interventi sono in corso di esecuzione da parte del personale operatore tecnico comunale. CPI valido fino al 13/08/2013.
IMPIANTI SPORTIVI STICCIANO SCALO	4b. Depositi gas combustibili liquefatti 83. Locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti		
Magazzino come autorimessa	92. Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ricovero natanti, ricovero aeromobili	75 Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati di superficie complessiva coperta superiore a 300 mq.	Da una verifica delle superfici dei locali contigui posti all'interno dell'edificio "magazzino comunale", è emersa una superficie complessiva superiore ai 300 mq. In considerazione del fatto che lo spazio utilizzato effettivamente quale autorimessa è limitato al locale più grande e di area inferiore ai 300 mq, si ritiene di intervenire, delimitando tale spazio rispetto agli altri adiacenti, attraverso opportune separazioni.

Tabella 20 Riepilogo situazione prevenzione incendi immobili comunali

La Biblioteca non è soggetta all'attività 34 del DPR 151/2011 visto che non sono presenti più di 50 quintali di carta e la caldaia è di 34 kW.

Sono stati designati e formati gli addetti antincendio.

L'ultima prova di evacuazione per il palazzo comunale è stata eseguita nel mese di ottobre 2011.

Aspetti indiretti e territoriali

La gestione delle emergenze territoriali avviene sulla base di quanto definito nel Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Montana Colline Metallifere. Le principali emergenze territoriali individuate sono le alluvioni e gli incendi boschivi.

Il personale comunale ha partecipato ad un corso teorico sulla gestione delle situazioni di emergenza territoriale.



8.11 Prevenzione del randagismo

Il servizio di cattura, ricovero, mantenimento, cura e custodia temporanea e permanente dei cani randagi è attivo nel comune dal 2007.

A seguito di nuova procedura di gara del 30/08/11, è stato nuovamente aggiudicato il servizio fino a tutto gennaio 2014.

La struttura attuale, accreditata dalla Regione Toscana con Decreto n.410 del 14/02/11, è situata in Ribolla, tutti i cani sono regolarmente vaccinati, riportano il microchip d'identificazione previsto dalla legge e sono curati quotidianamente dal personale del canile per conto dell'amministrazione comunale. Chi è interessato all'adozione può fare domanda al Comune oppure allo stesso gestore. L'abbandono dei cani è un fenomeno grave. A livello nazionale i numeri sono significativi, si calcola infatti che ogni anno siano almeno 100 mila i cani che vengono abbandonati in Italia, non soltanto nel periodo estivo. I cani disponibili sono circa 70, le foto degli amici a quattro zampe sono visibili sul sito del comune.



9. BACKGROUND AMBIENTALE

9.1 Pendenze legali

In riferimento alla vertenza in atto con la società Caolino d'Italia, prosegue il tavolo tecnico organizzato in Regione Toscana per la valutazione dell'evoluzione della situazione.

Nel corso del mese di ottobre 2009, la Polizia Municipale di Roccastrada, a seguito di segnalazioni di cittadini, ha effettuato dei sopralluoghi nell'area interessata riscontrando segni di sversamento di acqua e sabbia nei fossi lungo la strada.

In data 24/02/2010, la Regione Toscana, Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali (Settore Miniere e Energia), ha inviato ai titolari di concessioni minerarie di fornire evidenza del corretto adempimento degli obblighi previsti dal DLgs 117/2008 ed in particolare di definire il piano per la gestione dei rifiuti per il deposito e il riutilizzo dei materiali, nonché per la prevenzione degli incidenti.

A tali richieste non è seguita adeguata risposta da parte dei titolari di concessione; in occasione dell'incontro del 4 maggio 2011 tra Comune, Provincia, ARPAT e Regione toscana, è stata proposta una modifica alla legislazione regionale con estensione anche alle miniere delle prescrizioni sul piano di gestione delle acque già previsto per le cave.

9.2 Iniziative ambientali

E' proseguita la realizzazione sul territorio comunale degli impianti fotovoltaici arrivando a n. 102 impianti funzionanti per una potenza cumulativa di circa 6,500 MW ed attivati a partire dal 04.12.2007 sino a tutto il 02.05.2012

L'insediamento di tali impianti avviene nel rispetto degli strumenti di pianificazione territoriale.

Il Comune di Roccastrada ha avviato un procedimento di variante urbanistica al fine di individuare sul proprio territorio un'area idonea (massimo 100 ettari) ad ospitare grandi centrali fotovoltaiche dando seguito al protocollo d'intesa sottoscritto in data 22.12.2009 in materia di sviluppo di energie rinnovabili promosso dall'Amministrazione Provinciale di Grosseto.

Tale protocollo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. procedere in tempi ristretti all'avvio delle procedure, all'istruttoria e al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni, sulla base delle rispettive competenze degli Enti;
2. sottoscrivere, nella fase di adozione della variante urbanistica, accordi di programma tra i soggetti pubblici ed i soggetti privati interessati, al fine di impegnare quest'ultimi a realizzare gli impianti previsti nei tempi definiti, favorendo l'impiego di mano d'opera locale, con ricadute in termini di riqualificazione, ricerca, trasferimento tecnologico e produzione e, più in generale, di sviluppo nel territorio per la reale costituzione della filiera di energie rinnovabili;
3. avviare le procedure ordinarie o gli Accordi di pianificazione, che si rendono necessari ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali in coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale, conseguenti alla previsione di interventi per la realizzazione di "centrali" volte allo sfruttamento di FER

Ad oggi il procedimento di Variante urbanistica è ancora in corso di definizione poiché i continui aggiornamenti delle normative in materia di energia/ impianti fotovoltaici, sia in ambito statale che regionale, hanno comportato l'impossibilità di raggiungere determinazioni conclusive.



E' stata consegnata al Comune la documentazione con i risultati delle indagini conoscitive relative al permesso di ricerca del metano da estrarre dai giacimenti di carbone in località Ribolla.

Tale documentazione andrà ad arricchire il quadro conoscitivo del territorio comunale.

La ricerca di cui trattasi condotta dalla Independent Solution, dietro concessione ministeriale ha interessato gli strati carboniferi ad una profondità di 700-1000 metri.

Relativamente alla risorsa geotermica, il territorio comunale è interessato dai rilevamenti magnetotellurici condotti nell' ambito del Permesso di Ricerca per risorse geotermiche "Roccastrada" rilasciato alla Società Magma Energy italia S.r.l. con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico- Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche n° 4778 del 19.10.2011.

Tale permesso di ricerca interessa un' area di 271,90 Km² che si estende nel territorio della Provincia di Grosseto ed interessa parte dei comuni di Massa Marittima, Gavorrano, Roccastrada, Civitella Paganico e Grosseto.

A partire dall'anno 2010, attraverso la presentazione delle relative pratiche edilizie e successivo rilascio del titolo abilitativo, si sono realizzati sul territorio del comune nr. 2 impianti a biomasse:

- Impianto sito il Località Pian del Bonucci : POTENZA 249 Kw in esercizio da inizio 2011
- Impianto sito il Località Montelattaia, Sticciano Scalo: POTENZA 999 Kw in esercizio da inizio 2012



10. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

In riferimento al programma ambientale 2009-2012, riportiamo il consuntivo degli obiettivi già raggiunti e conclusi.

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 1 Scarichi idrici	Migliorare la gestione degli scarichi fuori fognatura	Effettuare almeno n. 100 accertamenti nell'anno.	Urbanistica Polizia Municipale Ore uomo della polizia municipale (attività ordinaria)	31/12/10	Concordare con la Polizia Municipale il controllo sulla regolarità degli scarichi da effettuare contestualmente al controllo urbanistico	30/06/10	Definite check list da usare come guida durante i sopralluoghi
					Verificare il rispetto delle non mutate condizioni rispetto a quanto autorizzato in fase di rinnovo delle autorizzazioni (inviare informativa e predisporre modulo di autocertificazione)	30/06/10	Esito sopralluoghi registrato
					Eseguire controlli sul campo sulle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura rilasciate negli ultimi 3 anni	31/12/10	Esito sopralluoghi registrato OBIETTIVO CONCLUSO
n. 3 Contaminazione del suolo	Migliorare la capacità di intervento in caso di sversamento di sostanze pericolose a seguito di incidenti	Entro max 1 ora dall'incidente il suolo contaminato viene ripulito	Lavori Pubblici Servizio gratuito	30/06/09	Firma della convenzione con ditta esterna	31/07/08	Firmata convenzione con ditta "Sicurezza e Ambiente"
					Attivazione del servizio per "Ripristino condizioni di sicurezza e viabilità stradale mediante bonifica ambientale dell'area interessata da incidenti"	31/07/08	Attivato servizio
					Attivazione e monitoraggio efficacia servizio (da parte della Polizia Municipale)	30/06/09	Servizio attivo e in linea con quanto concordato OBIETTIVO CONCLUSO



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 4 Rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio	Percentuale minima di raccolta differenziata 45%	Lavori Pubblici Ambiente 12.000,00 €	30/06/10	Attivazione campagne di sensibilizzazione	30/04/09	Individuato e nominato consulente. Avviato progetto "Dai rifiuti sboccia la natura"
					Distribuzione compostiere domestiche ad almeno il 3% della popolazione residente (progetto "Dai rifiuti sboccia la natura")	31/07/09	Sono state distribuite n. 120 compostiere domestiche. La distribuzione si è conclusa nel mese di maggio 2010.
					Posizionamento contenitori per raccolta pile e deiezioni animali	31/12/09	Installati contenitori per raccolta pile
					Acquisto di "cassette" con accesso controllato per la raccolta della carta di attività produttive e commerciali (2 per ogni frazione)	31/12/09	Il Progetto è di competenza di Coseca; è stato ritenuto non realizzabile.
					Adozione regolamento comunale per introduzione sconto su pagamento TARSU per chi adotta sistema di compostaggio familiare.	30/06/10	Approvato con delibera di Consiglio Comunale. OBIETTIVO CONCLUSO



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 9 Organizzazione interna	Diffusione metodi di coltivazione sostenibile, supporto all'agricoltura biologica	Ufficio Agricoltura presente all'interno del Comune di Roccastrada	Ambiente 6 ore/settimana di una risorsa dell'Ufficio Ambiente	31/12/09	Creazione Ufficio Agricoltura presso il Comune	30/04/08	Inaugurazione Ufficio Agricoltura 29/04/08
					Partecipazione ai tavoli di consultazione tecnica sul Piano di Indirizzo Energetico Regionale e Regolamento attuativo della LR 20/06	30/06/08	Eseguito
					Erogazione del servizio di supporto all'applicazione del PSR (Piano di Sviluppo Rurale)	31/12/08	Eseguito
					Monitoraggio attività svolta dall'ufficio agricoltura	31/12/09	I risultati ottenuti sono considerati soddisfacenti dall'Amministrazione OBIETTIVO CONCLUSO
n. 11 Risorse energetiche	Riduzione consumi energia elettrica per pubblica illuminazione	Riduzione del 5% del consumo nel 2008 rispetto al 2007	Lavori Pubblici 1.800,00€	30/06/09	Definizione piano di progressiva sostituzione delle lampade fino ad avere 100% lampade a risparmio energetico	30/08/08	Eseguito
					Attuazione del piano	31/12/08	Eseguito
					Monitoraggio effetti ambientali della sostituzione lampade	30/06/09	Riduzione consumi evidenziata dalla raccolta dati OBIETTIVO CONCLUSO



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 12 Impatto visivo Comunicazione con gli utenti	Ristrutturazione palazzo comunale	Palazzo comunale ristrutturato. Ufficio Relazioni con il Pubblico attivo	Lavori Pubblici 555.000,00€	30/06/09	Progettazione operativa	30/04/08	Conclusa a aprile 2008
					Approvazione progetto esecutivo	31/05/08	Eseguito
					Gara affidamento lavori	31/07/08	Eseguito
					Fine lavori	30/06/09	Lavori completati OBIETTIVO CONCLUSO
n. 13 Acquisti verdi	Incentivazione acquisti verdi (cancelleria, prodotti di pulizia, toner)	Anno 2009: Acquisto 60% di carta ecologica e riciclata. Acquisto 80% di toner riciclati o compatibili Acquisto 80% di prodotti ecologici per la pulizia	Ragioneria 2.500,00€	31/12/09 (riproposta per anno 2010)	Emissione ordini di acquisto di prodotti che rispettino criteri ecologici	31/12/09 (riproposta per anno 2010)	Carta riciclata: il 45% di carta per stampa è riciclata; tutta la carta per le mani e la carta igienica è riciclata; quindi la percentuale minima si ritiene rispettata. Il 50% dei detersivi e detergenti presenti nell'elenco di fornitura sono con marchio ecolabel. Dei restanti prodotti utilizzati non esiste marchio ecolabel (es. varechina). OBIETTIVO CONCLUSO
n. 14 Risorse energetiche	Promozione diffusione fonti di energia alternativa sul territorio: "Progetto Roccastrada Città del sole"	Favorire la realizzazione sul territorio comunale di impianti fotovoltaici della potenza di 853 kW e 863 kW da parte di privati	Urbanistica	30/06/09	Rilascio permesso a costruire	30/06/09	Permesso a costruire rilasciato
					Rilascio parere urbanistico e edilizio	30/06/09	Rilasciato OBIETTIVO CONCLUSO



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n.15 Emissioni in atmosfera Risorse energetiche	Riqualificazione energetica sistema di riscaldamento del palazzo comunale	Riduzione del 10% dei TEP consumati nell'anno 2011 rispetto all'anno 2009 e del 5% rispetto all'anno 2010	Lavori Pubblici 40.000,00€	31/12/11	Installazione nuovo generatore di calore e passaggio da gasolio a metano	30/10/10	Eseguito
					Installazione valvole termostatiche per ogni termosifone	30/10/10	Eseguito
					Monitoraggio funzionamento dell'impianto e dati di consumo	31/12/11	Eseguito OBIETTIVO CONCLUSO
n.16 Risorse energetiche	Realizzazione impianto fotovoltaico presso Scuola Materna Ribolla (potenza 6,45 kWp)	Produzione di circa 8.200 kWh/anno di energia elettrica	Lavori Pubblici 31.000,00€	31/12/10	Sopralluogo e verifica da parte di Enel	31/07/10	Sopralluogo effettuato in data 28/07/10
					Inizio lavori per la realizzazione dell'impianto	30/08/10	Eseguito
					Fine lavori e attivazione impianto	15/09/10	Fine lavori in data 22/09/10. Attivazione dell'impianto in data 04/11/10. OBIETTIVO CONCLUSO
n.17 Valorizzazione del territorio Comunicazione con gli utenti	Messa in sicurezza e riqualificazione area verde urbana Parco Comunale del Chiusone	Area fruibile al pubblico	Lavori Pubblici 40.000,00€	31/12/10	Cura verde esistente	30/09/10	Eseguito
					Installazione nuove essenze con cartellini identificativi/informativi e giochi	31/12/11	Eseguito OBIETTIVO CONCLUSO



In riferimento al programma ambientale 2009-2012, riportiamo lo stato di avanzamento degli obiettivi ancora in corso.

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 2 Scarichi idrici	Migliorare la gestione degli scarichi idrici	Favorire la realizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio frazioni di Roccatederighi e Sassofortino (circa 2000 abitanti equivalenti in più serviti da depuratore)	Lavori Pubblici Intervento finanziato da Acquedotto del Fiora	31/12/10	Avvio del procedimento amministrativo	30/04/08	Publicato l'avviso di avvio del procedimento in data 22/04/08
					Approvazione del progetto definitivo esecutivo presentato da Acquedotto del Fiora	30/06/08	Progetto approvato
					Avvio dei lavori e realizzazione dell'impianto	31/07/08	Gli espropri sono stati completati. I lavori sono stati affidati ed in corso di esecuzione.
					Completamento lavori e attivazione impianto	30/04/2013	Autorizzazione provvisoria allo scarico rilasciata dalla Provincia n. 444 del 27/02/12 con validità fino al 30/04/13
n. 5 Rifiuti	Promuovere tramite COSECA la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti sul territorio	Percentuale minima di raccolta differenziata 45%	Ambiente Lavori Pubblici Ore uomo del gruppo tecnico di lavoro (attività ordinaria)	31/12/10 (rimandato al 31/12/11)	Condivisione e trasmissione delle osservazioni da parte del Comune di Roccastrada all'ATO per la definizione del Piano di Ambito	31/12/08	Eseguito
					Individuazione delle fattibilità tecnico-economiche del servizio porta a porta della frazione di Roccastrada e per le attività produttive	31/12/11 (rimandato al 31/12/12)	COSECA ha presentato un progetto che prevede costi ritenuti troppo elevati dall'Amministrazione. Sono in corso trattative per cercare di ridurre i costi e rendere il progetto attuabile. Al 31/12/11 è stata raggiunta una percentuale di differenziazione pari al 28%. Oltre all'azione del porta a porta, elemento necessario per il raggiungimento del 45% è la realizzazione dell'isola ecologica rimandata al 30/06/12 (obiettivo n.6) e l'ulteriore incentivazione del compostaggio.



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 6 Rifiuti	Miglioramento della gestione rifiuti sul territorio	Favorire la realizzazione sul territorio di un'isola ecologica	Lavori Pubblici 350.000,00€	30/06/11	Progettazione area da parte del COSECA	31/07/08	Il progetto definitivo è stato valutato in Conferenza dei Servizi
					Realizzazione e collaudo	30/06/12 (posticipato al 30/06/2012)	Ottenuta con Determinazione n.3448 del 11/11/10 autorizzazione all'esercizio della stazione ecologica e autorizzazione allo scarico da parte della provincia. I lavori di realizzazione sono in corso; fine prevista per 31/12/12
					Attivazione del servizio	31/12/11 (posticipato al 31/12/2012)	
n. 7 Siti contaminati	Rivalorizzazione aree bonificate sul territorio	Riqualificazione area ex discarica Muccaia	Ambiente 40.000,00€ per caratterizzazione	31/12/12	Studio di caratterizzazione del sito	31/07/09	Dato incarico all'Università di Siena
					Definizione interventi a seguito esito caratterizzazione	30/06/10 (posticipato al 31/12/10)	Interventi definiti nella memoria relativa la sopralluogo del 13/10/10 con tecnici dell'Università di Siena.
					Promozione della realizzazione degli interventi da parte dei soggetti terzi responsabili	31/12/12	In corso attività per reperimento risorse economiche per realizzazione interventi.



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n. 8 Strumenti di gestione del territorio	Aggiornamento Piano Strutturale e Regolamento urbanistico	Atti di governo del territorio attenti alle questioni ambientali	Urbanistica	31/12/11 (rimandato al 31/12/13)	Monitoraggio degli effetti del Regolamento Urbanistico allo scadere del quinquennio di approvazione dello stesso	31/07/08	Monitoraggio pubblicato
			9.000,00 € per monitoraggio		Avvio del procedimento della revisione di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico	31/07/08	Eseguito
			23.000,00 € per Piano Paesaggistico		Avvio del procedimento per la realizzazione del Piano Paesaggistico	31/07/08	Eseguito
			50.000,00 € per aggiornamento Piano Strutturale e Regolamento urbanistico		Conclusione dei procedimenti	31/12/11 (rimandato al 31/12/13)	In corso, nel rispetto delle tempistiche stabilite



Oltre a proseguire nel raggiungimento degli obiettivi ancora in corso per il triennio 2009-2012, l'Amministrazione si impegna nei seguenti programmi ambientali per il periodo 2012-2015:

ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n.18 Risorse energetiche Contaminazione del suolo	Riqualificazione energetica sistema di riscaldamento della scuola elementare e materna Roccastrada	Sostituzione centrale termica e passaggio da gasolio a metano	Lavori Pubblici 30.000,00€	31/10/12	Progettazione intervento	31/07/12	
					Realizzazione intervento	31/10/12	
n.19 Risorse energetiche Contaminazione del suolo	Riqualificazione energetica sistema di riscaldamento del centro civico di Sticciano Scalo	Sostituzione centrale termica e passaggio da gasolio a metano	Lavori Pubblici 15.000,00€	30/06/13	Progettazione intervento	31/03/13	
					Realizzazione intervento	30/06/13	
n.20 Risorse energetiche	Produzione energia da fonti rinnovabili	Installazione di impianto fotovoltaico da 20 kWp presso scuola elementare e materna di Roccastrada	Lavori Pubblici 50.000,00€	31/12/13	Progettazione intervento	30/06/13	
					Realizzazione intervento	31/06/13	



ASPETTO / IMPATTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	TRAGUARDO	RESP. e RISORSE	SCADENZA	AZIONI	SCADENZA AZIONI	STATO AVANZAMENTO
n.21 Risorse energetiche	Riqualificazione energetica edificio scolastico	Sostituzione completa degli attuali infissi con infissi in alluminio	Lavori Pubblici 110.000,00€	31/12/15	Prima fase di intervento (60.000 euro)	31/12/13	
					Seconda fase di intervento (50.000 euro)	31/12/14	
					Monitoraggio dei consumi e dei parametri di confort	31/12/15	



11. ALLEGATO 1 – Valutazione aspetti ambientali

D. diretto - I. indiretto

ROSSO = MOLTO SIGNIFICATIVO

GIALLO = POCO SIGNIFICATIVO

VERDE = TRACURABILE (NON SIGNIFICATIVO)

Si evidenziano le principali variazioni intercorse nel livello di significatività degli aspetti ambientali.

A seguito dell'avvenuto raggiungimento dei relativi obiettivi di miglioramento, si è ridotta la significatività legata alla gestione degli acquisti ecocompatibili da parte dell'amministrazione e alla gestione della depurazione delle acque sul territorio.

Per i restanti impatti ambientali si conferma il livello di significatività già registrata per l'anno 2011.

ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Emissioni in atmosfera				
D. Emissioni caldaie	Inquinamento atmosferico	Gestione immobili comunali		Obiettivo n. 18 Obiettivo n. 19
D. Mezzi comunali	Inquinamento atmosferico	Gestione mezzi pubblici		
I. Traffico urbano	Inquinamento atmosferico	Viabilità		
D. Aspirazione mensa comunale	Inquinamento atmosferico	Servizi sociali e alla collettività		
I. Polveri da attività estrattive presenti sul territorio	Inquinamento atmosferico	Attività territoriali		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Scarichi idrici				
D. Scarichi edifici e attività comunali	Inquinamento idrico	Gestione immobili comunali		
D. Scarichi edifici e attività comunali	Inquinamento idrico	Servizi sociali e alla collettività (mensa centralizzata)		
D. Scarichi edifici e attività comunali	Contaminazione acque di scarico con oli o altre sostanze	Servizi sociali e alla collettività (mensa centralizzata)		
D. Scarichi edifici e attività comunali	Contaminazione acque di scarico con oli o altre sostanze	Gestione immobili comunali (magazzini)		
I. Scarichi fuori fognatura sul territorio comunale	Contaminazione acque, suolo/falda	Servizio Idrico Integrato		
I. Rete fognaria sul territorio	Inquinamento idrico	Servizio idrico integrato		
I. Scarico da depuratori	Inquinamento idrico	Servizio idrico integrato		
Scarico da depuratori	Inquinamento idrico per malfunzionamento sistemi di depurazione	Servizio idrico integrato		
Scarico da depuratori	Contaminazione acque di scarico per sversamento accidentale di sostanze inquinanti	Servizio idrico integrato		
Risorse idriche				
D. Approvvigionamento idrico da acquedotto	Consumo di risorse	Gestione immobili comunali		
I. Fornitura acqua da Acquedotto	Consumo di risorse	Servizio idrico integrato		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Rifiuti				
D. Batterie	Carico rifiuti	Gestione mezzi pubblici		
D. Batterie	Contaminazione suolo	Gestione mezzi pubblici		
I. Batterie	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Carta - cartoni	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali		
I. Carta - cartoni	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Rifiuti biodegradabili	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali		
I. Rifiuti biodegradabili	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Toner - cartucce	Carico rifiuti	Gestione amministrativa ente		
I. Vetro	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. Plastica	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. RSU	Carico rifiuti	Gestione cimiteri		
I. RSU	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali e Gestione rifiuti - Igiene urbana		obiettivo n. 5
D. Tubi fluorescenti, lampade	Carico rifiuti	Gestione illuminazione pubblica		
D. Tubi fluorescenti, lampade	Carico rifiuti	Attività cimiteriali (luci votive)		
D. Materiale informatico	Carico rifiuti	Gestione immobili comunali - Attività di ufficio		
D. Olio esausto	Carico rifiuti	Gestione mezzi pubblici - manutenzione		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Rifiuti				
D. Olio esausto	Contaminazione suolo	Gestione mezzi pubblici - manutenzione		
D. Metalli	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
I. Rifiuti ingombranti	Carico rifiuti	Gestione rifiuti - Igiene urbana		obiettivo n. 6 obiettivo n. 5
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose	Inquinamento suolo	Gestione immobili comunali		
I. Incidenti stradali e sversamenti su suolo pubblico	Inquinamento suolo	Comportamento eco-compatibile della comunità		
I. Siti da bonificare	Inquinamento suolo	Rilascio di autorizzazioni e pianificazione		obiettivo n.7
Consumi risorse				
D. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione immobili comunali		obiettivo n.20 obiettivo n.21
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione cimiteri		
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Illuminazione pubblica		
I. Consumo energia elettrica	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Consumo risorse energetiche sul territorio		obiettivo n.15 obiettivo n.16
D. Consumo gasolio	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione immobili comunali		
D. Consumo gasolio	Contaminazione del suolo	Gestione immobili comunali		
D. Consumo gasolio	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione mezzi pubblici		
D. Consumo benzina	Consumo di risorse non rinnovabili ed effetto serra	Gestione mezzi pubblici		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Questioni locali (rumore, vibrazioni, odore, polvere, impatto visivo, inq. Elettromagnetico)				
I. Produzione di vibrazioni	Inquinamento da vibrazioni	Attività estrattive sul territorio		
D. Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia dei manufatti edili)	Impatto visivo	Gestione immobili comunali		obiettivo n.13
D. Presenza di elementi con impatto visivo per l'ambiente (altezza e tipologia dei manufatti edili)	Impatto visivo	Aree industriali sul territorio		
D. Rumore	Inquinamento acustico	Gestione immobili comunali		
I. Rumore	Inquinamento acustico	Viabilità		
I. Rumore	Inquinamento acustico	Gestione rifiuti - Igiene urbana		
D. Presenza di eternit	Inquinamento atmosferico da rilascio fibre	Gestione immobili comunali		
D. fughe di HCFC	Riduzione strato di ozono	Gestione immobili comunali		
I. Ripetitori telefonici	Inquinamento elettromagnetico	Rilascio autorizzazioni e pianificazione (ripetitori telefonici sul territorio comunale)		
I. Elettrodotta	Inquinamento elettromagnetico	Rilascio autorizzazioni e pianificazione (un elettrodotta sul territorio comunale)		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Rischio di incidenti				
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose, infiammabili o tossico-nocive	Danno da incendio	Gestione immobili comunali		in corso pratiche per ottenimento CPI per tutte le strutture comunali soggette
D. Centrali termiche	Danno da incendio	Gestione immobili comunali		in corso pratiche per ottenimento CPI per tutte le strutture comunali soggette
D. Stoccaggio e manipolazione di materie liquide pericolose, infiammabili o tossico-nocive	Contaminazione suolo da sversamento sostanze pericolose	Gestione mezzi pubblici e magazzino comunale		
Incendio boschivo	Danno da incendio	Emergenze territoriali - protezione civile		
Terremoto e alluvione	Emergenze territoriali	Emergenze territoriali - protezione civile		
Decisioni amministrative e di programmazione				
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile dei dipendenti	Gestione immobili comunali		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione aree da bonificare		obiettivo n.7
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione area industriale "Il Madonnino"		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Decisioni amministrative e di programmazione				
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Servizio idrico integrato		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Valorizzazione aree protette e bellezze naturali		obiettivo n. 17
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Agricoltura e colture biologiche		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione amministrativa-Economato-Appalti forniture		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Gestione emergenze - Protezione civile		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità		obiettivo n.8
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità		
Decisioni amministrative e di programmazione	Comportamento eco-compatibile della comunità	Comportamento eco-compatibile della comunità		
Comportamento di fornitori e appaltatori				
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione immobili comunali - Centrali termiche		



ASPETTO	IMPATTO	MACROATTIVITA'	ESITO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
Comportamento di fornitori e appaltatori				
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione immobili comunali - Estintori		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione mezzi pubblici		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Gestione cimiteri		
Bilancio e comportamento ambientale degli appaltatori, subappaltatori e fornitori	Comportamento eco-compatibile dei fornitori	Servizio idrico integrato		



12. ALLEGATO 2 – Sigle e abbreviazioni

ARPAT	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Toscana
ATO	Autorità Territoriale Omogenea
BURT	Bollettino Ufficiale Regione Toscana
CPI	Certificato Prevenzione Incendi
DGR	Delibera Giunta Regionale
DLgs	Decreto legislativo
PCM	Presidente del Consiglio dei ministri
VVF	Vigili del Fuoco
s.l.m	Sul livello del mare
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
°C	Gradi centigradi
ha	Ettaro
kcal/h	Chilocalorie/ora
kg	chilogrammi
km ²	Chilometro quadrato
kWh	Chilowattora
m ³ =mc	Metri cubi
mm	millimetri

13. ALLEGATO 3 – Principale legislazione applicabile

ASPETTO	RIFERIMENTO	ADEMPIMENTO
GENERALITA'	D. Lgs. 81 del 09/04/08 e smi	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
RIFIUTI	L 70 del 25/01/94	Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale
RIFIUTI	DM 145 del 01/04/98	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti
RIFIUTI	DM 148 del 01/04/98	Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti
RIFIUTI	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e smi	Norme in materia ambientale - Parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"
RIFIUTI	DM 17/12/09	Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)
RIFIUTI	L 24/02/2012 n.14	Proroga al 30/06/12 inizio operatività del SISTRI
RISORSE IDRICHE	RD 1775 del 11/12/33	Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici
RISORSE IDRICHE	D. Lgs. 31 del 02/02/01	Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano
RISORSE IDRICHE	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e smi	Norme in materia ambientale - Parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"
RISORSE IDRICHE	LTR 20 del 31/05/06 e smi	Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
RISORSE IDRICHE	DGRT 46/R del 08/09/08 e smi	Regolamento attuazione LTR 20 del 31/05/06



SCARICHI IDRICI	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e smi	Norme in materia ambientale - Parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"
SCARICHI IDRICI	LTR 20 del 31/05/06 e smi	Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
SCARICHI IDRICI	DGRT 46/R del 08/09/08 e smi	Regolamento attuazione LTR 20 del 31/05/06
CONSUMI ENERGETICI	L. 10 del 09/01/91 e smi	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
CONSUMI ENERGETICI	D. Lgs. 192 del 19/08/05 e smi	"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" come modificato dal D. Lgs. 311 del 29/12/06
CONSUMI ENERGETICI	D. Lgs. 115 del 30/05/08 e smi	Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	DM 471 del 25/10/99	Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino dei siti inquinati
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e smi	Norme in materia ambientale - Parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"
IMPIANTI TERMICI	DPR 412 del 26/08/93 e smi	"Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia" come modificato dal DPR 551 del 21/12/99
IMPIANTI TERMICI	DM 17/03/03	Aggiornamenti agli allegati F e G del DPR n. 412 del 26/08/93
IMPIANTI TERMICI	D. Lgs. 192 del 19/08/05 e smi	"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" come modificato dal D. Lgs. 311 del 29/12/06
IMPIANTI TERMICI	D. Lgs. 152 del 03/04/06 e smi	Norme in materia ambientale - Parte quinta "Norme in materia di tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera" come modificato dal D. Lgs. 128 del 29/06/10
RISCHIO INCENDIO	DPR 01/08/2011 n. 151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art.49 c.4-quater DL 31/05/10 n. 78, convertito con modificazioni, dalla L. 30/07/2010, n. 122.
RISCHIO INCENDIO	DM 10/03/98	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
ACQUISITI VERDI	DM 11/04/08	Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione
ACQUISITI VERDI	DM 22/02/11	Criteri minimi per gli appalti "verdi" della pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti tessili, arredi per ufficio, illuminazione pubblica, apparecchiature informatiche
ACQUISITI VERDI	Dlgs 03/03/11, n. 24	Criteri minimi per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto su strada.
ACQUISITI VERDI	DM 25/07/2011	Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni.
ACQUISITI VERDI	DM 07/03/2012	Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della Pubblica amministrazione per l'acquisto di servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento /raffrescamento
RUMORE	DPCM 01/03/91	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
RUMORE	L. 447 del 26/10/95	Legge quadro sull'inquinamento acustico



RUMORE	DPCM 14/11/97	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
AMIANTO	DM 06/09/94	Normative e metodologie tecniche relative alla cessazione dell'impiego di amianto
INQUINAMENTO ELETTRROMAGNETICO	DPCM 08/07/03	Limiti di esposizione
GAS SERRA	REG 2006/ 842/CE	Gas fluorurati ad effetto serra
SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO	DPR 147 del 15/02/06	Regolamento concernente modalita' per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000
SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO	REG 2009/1005/CE	Sostanze che riducono lo strato di ozono
SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	REG 2006/1907/CE	Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	REG 2008/1272/CE	Regolamento etichettatura sostanze pericolose CLP



13. DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ambientale ha validità triennale (2012-2015). E' previsto l'aggiornamento e la verifica annuale delle informazioni circa prestazioni, obiettivi e target del programma ambientale; le modifiche organizzative, tecnico/impiantistiche o gestionali ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali.

Convalidata da:

*CERMET Soc. Cons. a r.l.
IT-V-0011
Via Cadriano, 23
40057 - Cadriano di Granarolo (Bologna)
www.cermet.it
Tel. +39 051 764811
Fax. +39 051 763382*



14. INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni sul Sistema di Gestione Ambientale e sulla Dichiarazione Ambientale è possibile contattare:

Governo del Territorio Sviluppo Sostenibile Corso Roma, 36
58036 - Roccastrada (GR)
Italy

tel (+39) 0564 561217 - fax (+39) 0564 561205
centralino (+39) 0564 561111

e-mail: g.nelli@comune.roccastrada.gr.it

sito internet: www.roccastradagovernodelterritorio.it
www.comune.roccastrada.gr.it

persona di riferimento:
Gilberto Nelli
Responsabile Governo del Territorio e Sviluppo Sostenibile